

Nuove rivelazioni sui contatti avvenuti nel 1970

Penosa processione di 8 questuanti dc all'ambasciata USA

La Repubblica ha pubblicato ieri una serie di documenti sui rapporti fra uomini politici della Dc...

di altri documenti, sono poi raccontati i penosi retroscena del viaggio di Saragat e Fanfani a Washington nel settembre 1967...

Furto storico nella basilica di Venezia A mano armata in San Marco rapinano la «Madonna nera»

Rubati gioielli ed ex voto per oltre un miliardo di lire - Danneggiato il dipinto antico di nove secoli, portato come bottino dai crociati da Costantinopoli



VENEZIA - La Madonna Nicopela prima e dopo il furto nella basilica di San Marco

Dalla nostra redazione VENEZIA - Rapina a mano armata in San Marco, dentro la basilica famosa nel mondo quasi quanto San Pietro...

Il segretario del PSI ha presentato un esposto alla Procura di Roma

Chi preparava un attentato a Craxi?

Il dirigente politico avrebbe fatto anche dei nomi - La vicenda collegata forse alla scoperta di una misteriosa auto carica di armi - L'ipotesi di una azione comune fra mala e terrorismo

ROMA - Bettino Craxi ha fatto dei nomi nel suo esposto alla magistratura in cui ha denunciato la possibilità di un attentato alla sua persona...

Repubblica, Giovanni De Mattéo, ha ieri rilasciato questa dichiarazione: «Abbiamo ricevuto l'esposto dell'on. Craxi...

Seminario del «Gramsci» sulla scuola secondaria

ROMA - Oggi, con inizio alle ore 9,30, organizzato dalla sezione per i problemi dell'educazione...

Il PCI su «Mezzogiorno» e indirizzi di governo

ROMA - «Problemi del Mezzogiorno e indirizzi di governo» sarà il tema della conferenza stampa...

Le manifestazioni e i congressi del PCI

Domani si concludono altri 23 congressi di Federazione mentre in tutto il paese si svolgono manifestazioni del Partito con al centro i temi della crisi di governo e i drammatici avvenimenti del Sud-Est asiatico...

Documenti della Rai sulla Sipra

ROMA - Rinvio alla prossima settimana il problema scottante della ristrutturazione del consiglio d'amministrazione della Rai...

Ricoveri anche in Abruzzo: 18 bimbi colpiti da affezione respiratoria

L'AQUILA - Alcuni casi di virosi respiratoria (almeno di questo sembra che si tratti) si sono registrati in questi giorni anche in Abruzzo...

Lo ha annunciato il presidente Rossi

Lunedì la sentenza al processo Lockheed

Il preavviso con settantadue ore di anticipo fa supporre che siano state decise alcune condanne, ma non ancora le pene

ROMA - Lunedì alle 11 la corte di Giustizia leggerà a palazzo della Consulta la sentenza Lockheed. Il preavviso è stato dato ieri con notevole anticipo rispetto ai termini concordati dal presidente Rossi con gli avvocati difensori...

Il record era detenuto dai giudici della corte di Assise di Torino che nell'aprile dello scorso anno, per emettere il verdetto sui capi storici del Br, rimasero chiusi in camera di consiglio cinque giorni...

La crociata di «Repubblica»

«La Repubblica» persevera nella sua guerra privata contro la SIPRA. Le ragioni di questa crociata rimangono in parte oscure: disappunto per aver mandato all'aria - tempo fa - un possibile accordo SIPRA-Repubblica?



ROMA - Carabinieri di guardia all'ingresso di palazzo Salviati dove sono riuniti i giudici del processo Lockheed

Tra fughe e omertà rimangono impuniti i mandanti di Piazza Fontana

Dopo l'aggressione a uno studente

Migliaia a Genova sfilano in corteo contro la violenza e il fascismo

Un'inchiesta che non ha fermato le stragi

Dall'«ordine» di accusare gli anarchici alle «nefandezze» del Sid - I silenzi dei generali e dei ministri ancora sotto indagine - Ultimo atroce atto: l'assassinio del giudice Alessandrini rivendicato da «Prima linea»

Dal nostro inviato

CATANZARO - Quattro istruttorie e dieci magistrati inquirenti hanno fornito gli elementi di verifica dibattimentale per il più lungo processo della storia giudiziaria del dopoguerra.

ni dopo e l'inchiesta, contro ogni evidenza, venne spedita nella capitale.

Sempre nello stesso giorno, il questore Marcello Guida aveva mostrato al «superlatitante» Cornelio Rolandi la sola fotografia di Valpreda, inquadrando in tal modo, in maniera decisiva, il riconoscimento che verrà effettuato il giorno dopo a Roma.

chiama nel suo ufficio tutti gli altri personaggi coinvolti nella storia del favoreggiamento.

Palottole criminali hanno fermato questo giudice sulla strada dell'accertamento della verità.



GENOVA - Migliaia di giovani, tante facce tese tra gli striscioni rossi delle scuole, dei comitati antifascisti e di decine di consigli di fabbrica, e molta rabbia che affiora dagli slogan urlati nei megafoni e scanditi per ore nelle vie della città: Genova, con i suoi giovani democratici e antifascisti, ha dato così, con molta compostezza, una ennesima prova della sua volontà di lotta contro il fascismo e le sue e-

Dieci anni di inchieste Le tappe del «processo più lungo»

- 15 APRILE 1969 - Esplose una bomba al rettorato di Padova.
25 APRILE '69 - Esplosioni le bombe alla Fiera di Milano e all'ufficio cambi della stazione centrale.
21 LUGLIO '69 - Al tribunale di Milano, nel corridoio dell'ufficio istruttore, viene rinvenuto un ordigno esplosivo.
3 AGOSTO '69 - Attentati ai treni. Esplosioni otto ordigni.
12 DICEMBRE '69 - Strage di piazza Fontana e attentati a Roma (Banca Nazionale del Lavoro e Altare della Patria).



Nella foto in alto: Pietro Valpreda.
29 DICEMBRE '72 - Valpreda viene scarcerato.
18 MARZO '74 - Inizia a Catanzaro, per la seconda volta, il processo pubblico per la strage. Nello stesso giorno il processo pubblico dura solo nel mezzogiorno.

29 DICEMBRE '74 - Su ordine della Cassazione vengono uniti i due processi. A Milano, intanto, continua l'inchiesta sui retroscena della strage.
13 DICEMBRE '74 - Il PM Alessandrini, alla vigilia dell'estromissione dei magistrati milanesi decisa dalla Cassazione, chiede il rinvio a giudizio per strage di Guido Giannettini.
27 GENNAIO '75 - Per la terza volta inizia a Catanzaro il processo pubblico. Durerà solo nel mezzogiorno.

Lo chiedono i lavoratori dei cantieri di Livorno

A due navi i nomi di Rossa e Alessandrini
LIVORNO - «Chiediamo che due traghetti che usciranno tra pochi mesi dal cantiere, portino il nome di uomini valorosi che sono rimasti nel cuore di tutti i democratici e i lavoratori. Uno dei traghetti dovrà essere battezzato con il nome di Guido Rossa, operaio comunista dell'Alsider, delegato sindacale. L'altro traghetti dovrà portare il nome di Emilio Alessandrini, magistrato di Livorno, antifascista, impegnato nelle indagini sull'eversione dopo la strage di piazza Fontana».

Le difficili condizioni di lavoro di migliaia di amministratori locali Sindaco a tempo pieno e metà stipendio?

Retribuzioni ferme al '74 - Il sindaco di Taormina prende solo 130.000 lire al mese, un assessore di Roma appena 288.000 - Il PCI propone un adeguamento
ROMA - Come vengono retribuiti - all'inizio dell'anno '79 - sindaci e assessori di oltre 800 comuni italiani? L'intervento del legislatore in questo campo è fermo al 1974, con un provvedimento che fissa esigui compensi calcolati secondo una tabella di grandezze: dai comuni più piccoli al più importanti. Una logica «antiquaria» di trattamento attuale: il ruolo di amministratore visto come occupazione accessoria e impegnata quasi esclusivamente a rappresentare, riservato a chi può attingere ad autonome disponibilità economiche. E' dunque quasi una visione di «censu», vecchia di oltre cento anni che appartiene alla tradizione dello Stato liberale prefasista.

6 OTTOBRE 1978 - Franco Freda scappa da Catanzaro, proprio nella sua fuga da chi ha interesse a mantenergli la bocca chiusa.
24 NOVEMBRE '78 - Requisitoria del PM Mariano Lombardi. Viene chiesto l'ergastolo per Freda, Ventura e Giannettini.
18 GENNAIO '79 - Giovanni Ventura segue Freda nella fuga.
29 GENNAIO '79 - A Milano viene assassinato il PM Emilio Alessandrini. Il crimine viene rivendicato da «Prima linea».

Advertisement for 'orizzonte Piemonte' featuring a large image of a mountain range. The text reads: 'Scegli la tua montagna. A passi lenti o a sci uniti! Tra ottanta centri montani piemontesi scegli la tua montagna: discese a sci uniti senza essere in 10.000 in fila per uno, itinerari alternativi a passi lenti nella natura, giorni di relax con prezzi dentro al bilancio!'.

Ieri per il quarto giorno consecutivo l'aeroporto di Fiumicino bloccato dagli scioperi

In assemblea con le hostess: perché il nemico è il sindacato?

Sia la FULAT sia il «comitato di lotta» non accettano le condizioni di lavoro previste dal contratto dei piloti - Ma qualcuno strumentalizza il malessere

ROMA — La piattaforma sulla quale il «Comitato di lotta» degli assistenti di volo sta praticamente paralizzando l'Alitalia da quattro giorni è sostanzialmente quella presentata un anno e mezzo fa dalla Fulat-Cgil Cisl Uil all'Intersind; eppure sotto accusa è proprio il sindacato, e soprattutto la Cgil. Perché?



«Tarda mattinata a Fiumicino: sotto la pioggia le strade interne dell'aeroporto romano sono percorse da alcune centinaia di assistenti di volo in corteo. Si fermano sotto la palazzina della direzione operativa della compagnia di bandiera. Cogliamo alcuni slogan: «Il sindacato non passerà»; «Lama, Macario, Benvenuto lo sciopero non va venduto». Il corteo si sposta sotto la mensa aziendale. Gridano gli assistenti al personale di terra: «con i piloti non ci vogliamo stare» e ripetono gli obiettivi della lotta: applicazione integrale dello Statuto dei diritti dei lavoratori, riduzione dell'orario di lavoro, garanzia del posto a terra dopo alcuni anni di volo, salario. Sventolano l'Unità che li avrebbe trattati da provocatori legali all'autonomia». La tensione è alta, la rabbia è tanta.

Che cosa è successo? Nel dicembre '78 l'Intersind la associazione autonoma dei piloti Anpac e l'associazione di categoria della Cisl firmano il contratto per i piloti. Avendo come contropartita dalla azienda un bel mazzetto di soldi (intorno alle 220 mila lire al mese), i piloti hanno accettato di essere impiegati consecutivamente in un solo giorno per 16 ore. L'Alitalia a questo punto per trarre il massimo beneficio da questo accordo ha bisogno che il tipo di impiego si estenda anche agli altri naviganti: tecnici e assistenti. Anche qui la contropartita sono soldi a spesa, però, di un peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro. E gli assistenti di volo non ci stanno. Qualcuno attribuisce queste proposte ai sindacati confederali accusandoli di svendere la piattaforma. L'intento è quello di spostare il malcontento dall'azienda e dall'Intersind al sindacato. Di qui gli scioperi — leggiamo da un volantino del «Comitato di lotta» — «contro il tentativo di imporre alla categoria una intesa sindacato-azienda impronunciabile alla classe lavoratrice».

Dalla mensa il corteo si sposta in un'altra palazzina per un'assemblea. Si decidono i picchetti ai varchi doganali perché l'azienda, pur di far partire qualche aereo anche sottorganico, permette agli assistenti di non firmare la presenza e di raggiungere quasi clandestinamente gli aerei. L'ingresso della palazzina è affollato di lavoratori. Tentiamo di comprendere che cosa si muove in questa categoria, ma il confronto si trasforma presto in uno scontro. Sotto accusa è il nostro giornale, la Cgil («ce l'abbiamo con la Cgil anche più che con la Cisl e la Uil»), il Pci. Il nerotismo aumenta, i toni delle voci diventano sempre più forti. E' difficile capire e farsi capire. Qualcuno fa vedere la tessera del sindacato per dimostrare che «qui non ci sono autonomi», ma i volantini sono stampati presso un collettivo «autonomo». In realtà, fra questi assistenti c'è di tutto e il nonano per cento aderisce agli scioperi. Ma fino a quando si potrà tirare la corda? I fenomeni — come è naturale — di stanchezza non mancano. C'è anche chi si rende conto della necessità di un rapporto con il sindacato se non si vuol rischiare davvero l'avventura: «quanto si può durare fuori dal sindacato come «comitato di lotta?»».

ROMA — Sono riprese ieri a tarda sera le trattative per il contratto degli assistenti di volo. I dirigenti della Fulat hanno riproposto le richieste sulla cui base è possibile andare ad un confronto costruttivo ed avviare il negoziato verso una sua positiva conclusione. Riguardano sia l'impegno, sia gli altri problemi normativi salariali della piattaforma. In sintesi per quanto riguarda l'orario di impiego la Fulat propone l'abbassamento del limite massimo dalle attuali 14 ore e mezzo a 13 ore e mezzo. Per la parte salariale, richiede il «conglobamento» sulla paga base di 103 punti di contingenza e un aumento dei minimi di 18 mila lire oltre ad un aumento della indennità di volo.

L'Alitalia insiste: 16 ore di lavoro per tutti

so «letto» viene proposto anche per gli assistenti di volo (attualmente è fissato in 14 ore e mezzo e i sindacati chiedono venga ridotto di un'ora). Non solo: ma anche i criteri di impiego dovrebbero essere a discrezione dell'azienda, al di fuori di ogni contrattazione (e controllo) dei sindacati.

A proposito della CASMEZ

Qualche domanda alla DC e al «Popolo»

Il «Popolo» di ieri accusa i comunisti di «incongruenza» per quanto è avvenuto alla Cassa per il Mezzogiorno. Lo fa pubblicando pressoché integralmente un comunicato del Gip-Casmez, cioè dei dipendenti democristiani. La «filosofia» di tutto il documento è che se la ristrutturazione della Cassa, voluta dalla legge «182» per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, non è andata avanti, se il regolamento di organizzazione e funzionamento del personale non è stato ancora varato, se insomma le cose vanno come vanno, cioè male, la responsabilità prima è dei comunisti.

Sembra quasi che il presidente, il direttore generale, la maggioranza dei consiglieri della Cassa, siano tutti iscritti al Pci, e anche il ministro per il Mezzogiorno!

Ci si dice, poi, che avremmo fatto bene ad «informarci per informare». Siamo convinti che i lavoratori dc della Casmez siano informati e che soprattutto lo siano i dirigenti del Gip. In ogni caso una «ripassatina» non guasta. Abbiamo detto e scritto che le agitazioni promosse dai sindacati aziendali Cisl e Uil (a cui si sono «associate» Cisl, Cislal e Aup) hanno avuto un carattere oggettivamente corporativo. Ci si dimostri il contrario sulla base dei contenuti della piattaforma e dei gravi episodi teppistici avvenuti nei giorni scorsi. Si rimprovera il sindacato Cgil di aver presentato sotto il 16 febbraio scorso la piattaforma. Hanno forse dimenticato quelli del Gip che, da oltre un anno, la Fidep-

2500 dei quali 1630 iscritti al sindacato confederale e quattrocento all'autonomia Anpac. Il resto sono «senza patria». Se Alitalia e Intersind — trascinando la trattativa contrattuale per diciotto mesi — si erano prefisse l'obiettivo di logorare ed esaurire i lavoratori e di spaccare il loro rapporto con il sindacato unitario, oggi si può dire che il tentativo sta avendo successo. Non si può escludere che azienda e Intersind segmino come punto

a loro favore il clima che ora si respira qui a Fiumicino. Bel risultato! Ma il fatto è, per esempio, che le spese le paghino gli utenti costretti — quando si riesce a volare — a raggiungere Milano passando per Alghero, chissà se il presidente Nordio e Massaccesi lo mettono nel conto.

Giuseppe F. Mennella

NELLA FOTO - Hostess in sciopero all'uscita dell'imbarco del Leonardo da Vinci

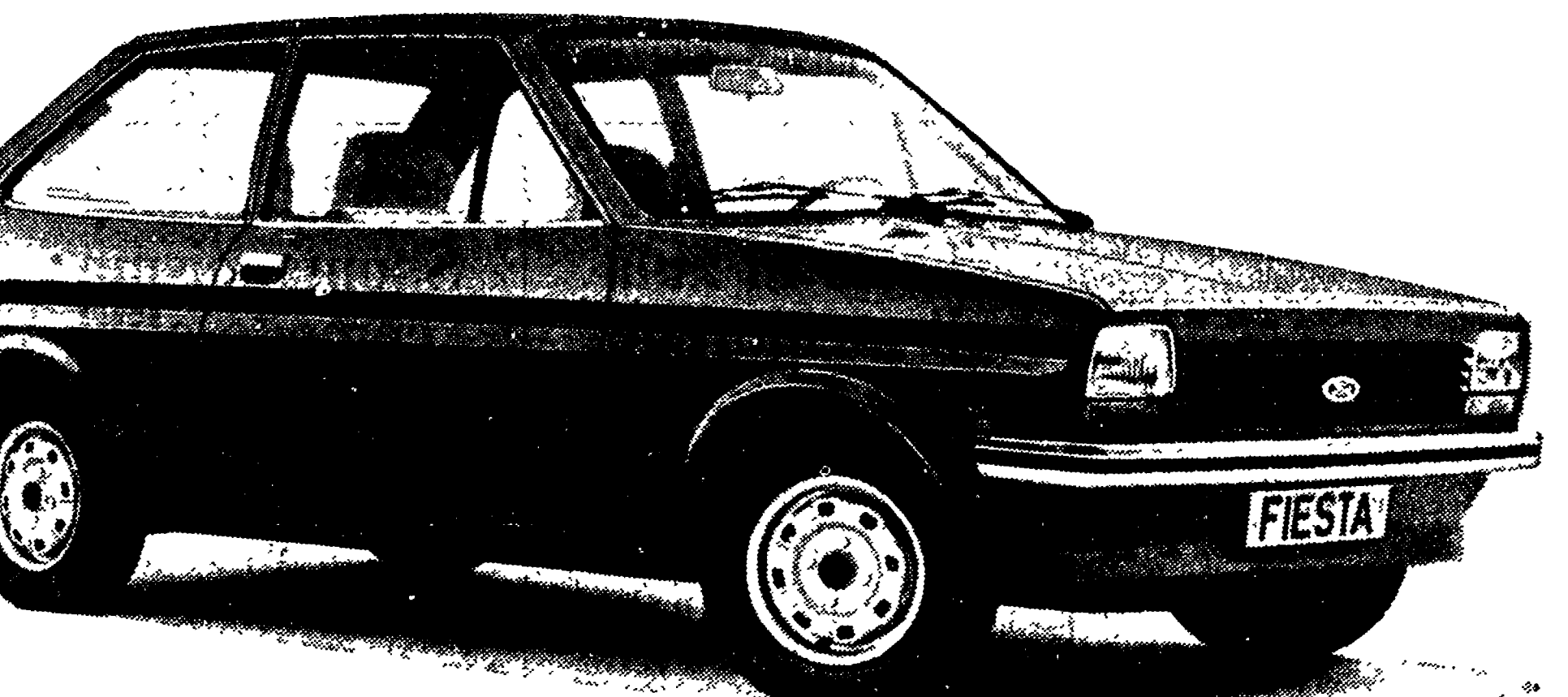
Socialisti della Cgil per fare «affermare la politica del PSI»

ROMA — Riprende quota l'iniziativa della componente socialista della Cgil per un «contributo alla affermazione della politica del partito, a una crescente presenza del Psi nella società, alla sua unità interna». In questi termini Valeriano Giorgi ha spiegato il perché del convegno su «territorio, partecipazione e crisi politica» indetto, appunto, dalla componente socialista della Fillea-Cgil (edile). Nella relazione Giorgi, che della Fillea è segretario generale aggiunto, ha affrontato tutti i temi sul tappeto, appunto con l'ottica socialista.

Cgil ha premuto sui sindacati aziendali Cisl e Uil per arrivare ad una piattaforma unitaria? Perché questi ultimi invece hanno rifiutato il confronto, respinto gli inviti delle loro stesse confederazioni e preteso addirittura di espellere (ne avevano fatta una «pregiudiziale») la Fidep dalle trattative per il contratto?

«E' molto scattante nei sorpassi»

«Robusta, persino nelle rifiniture.»



Ford Fiesta. Chiedi a chi ce l'ha già.



«Fa 15 km. con un litro...»

«Ci stiamo comodamente in cinque»

«Ne hanno già vendute un milione!»

«Robusta, persino nelle rifiniture.»

Quattro modelli. Tre motori: 957-1117-1297 cc.

Tradizione di forza e sicurezza Ford

Il PCI concorda: intervento pubblico per risanare i grandi gruppi chimici

Al convegno delle cellule e delle sezioni comuniste dell'ENI accolta la richiesta in tal senso avanzata dai sindacati - Chiesto un impegno dell'ente nella politica energetica e nell'approvvigionamento

ROMA - I pronostici sono molto neri: se si aggirava la crisi petrolifera l'Italia si troverà completamente impreparata. Il ministro Prodi, alcuni giorni fa, dichiarò ad un giornale romano che il governo ha già predisposto un piano per l'emergenza, lasciando senza risposta la domanda forse centrale: e per gli approvvigionamenti?

voro di appena insediato presidente. Se si dovesse fare un bilancio preventivo della prospettiva che è di fronte al paese, partendo da come si è disposto e si dispone l'Eni ad affrontare gli sviluppi della vicenda petrolifera e, più in generale, l'intera questione energetica, avrebbero ragione i più pessimisti.

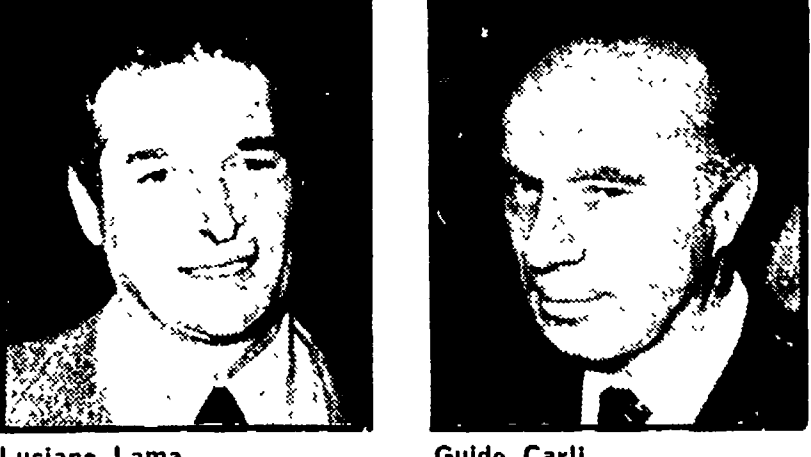
l'economia italiana una crescente ostilità del governo e di importanti gruppi della Dc all'avvio di una organica programmazione, Qui è l'origine fondamentale dei ritardi dell'Eni, cui si sono aggiunte specifiche responsabilità imprenditoriali che hanno disperso energie che pure nell'ente sono presenti.

termica, paghiamo il prezzo dei ritardi generali dell'Eni a svolgere il suo ruolo di principale fornitore di energia per il fabbisogno del Paese. Siamo viceversa di fronte a inadempimenti, addirittura scandalosi, per quanto riguarda gli strumenti per affrontare il grande tema dell'energia solare.

termica, paghiamo il prezzo dei ritardi generali dell'Eni a svolgere il suo ruolo di principale fornitore di energia per il fabbisogno del Paese. Siamo viceversa di fronte a inadempimenti, addirittura scandalosi, per quanto riguarda gli strumenti per affrontare il grande tema dell'energia solare.

No della Confindustria sui contratti

Il modello economico del dottor Carli



Luciano Lama Guido Carli

ROMA - Assistiamo ad un paradossale capovolgimento dei ruoli: in questo arroventato avvio di rinnovo dei contratti di lavoro, la Confindustria ama apparire come portatrice di una ipotesi di sciopero sciagurato dai sindacati... i quali per ragioni ideologiche (sostenere la posizione di quelle forze politiche che hanno aperto la crisi di governo) o per preoccupazioni di parte (la difesa del salario) rendono vana una tale strategia.

il peso delle forze sociali e degli schieramenti politici fossero quelli della fine degli anni '60. Due elementi, ammette la Confindustria, hanno sostenuto, almeno fino alla seconda metà degli anni '60, il modello produttivo italiano: i bassi prezzi delle materie prime e la piena disponibilità della forza lavoro (e quindi il suo basso costo).

Aumenti Enel? No del sindacato CGIL

ROMA - Gli «intenti dell'Enel» - annunciati in una conferenza stampa del presidente Corbellini - sono oggetto di controdeduzioni da parte dei sindacati.

oltre che per contribuire a coprire il disavanzo dell'Enel (540 miliardi a fine '78) anche a causa della crisi irrimediabile: Corbellini non sembra tenere in alcun conto che gli aumenti dei prezzi petroliferi comportano - attraverso la cassa conguaglio - un aumento puntuale del sovrapprezzo termico» pagato dagli utenti.

Legarsi alle vicende irrimediabili per aumentare le tariffe - sottolinea la Fme-Cgil - sembra una strumentalizzazione specialmente se ci si spinge ad attaccare l'esistenza della «fascia tariffaria sociale».

significare la vanificazione della tariffa progressiva che è una conquista di tipo avanzato, strappata dal movimento sindacale.

Giuseppe Caldarola

LA STALLA VIAREGGIO advertisement featuring a house and text: ECCEZIONALE VENDITA, Elettrodomestici - TV Color - Mobili - Lampadari - Casalinghi, Tutti i prodotti sono garantiti con assistenza tecnica a domicilio e comprensivi di I.V.A., LA STALLA di VIAREGGIO, LA MODERNA RISPOSTA AL CAROPREZZI, LA STALLA DI VIAREGGIO, Quanto ti serve a portata di mano

Socialisti per il passaggio a una «cultura industriale»

Convegno a Milano per approfondire il rapporto tra l'imprenditoria privata e il progetto politico del PSI

Dalla nostra redazione MILANO - Il rapporto tra il mondo dell'imprenditoria privata e il programma politico e teorico del partito socialista merita di essere approfondito e fatto oggetto di studio... il partito stesso tende a farsi esplicito, con una più vasta area di sinistra laica, che va al di là dell'arco sociale tradizionalmente coperto.

pace di collegarsi all'Europa e di prevalere sul disegno populista e assistenziale per anni portato avanti dalla Democrazia cristiana. La relazione di Morganti si fonda su lavori condotti di recente da Impresa domani (IDOM), dai gruppi giovani imprenditori della Confindustria e da settori della ConfAPI. Essa si è posta il problema di verificare quali classi sociali possano essere interessate alle riforme delineate dal «Progetto socialista» e - per converso - su quali forze politiche si possa contare per estendere l'area di una «cultura industriale».

che sono disposti a uscire dalla cerchia del parassitismo. Morganti ha concluso preannunciando un progetto di ampio respiro a proposito delle informazioni che l'imprenditore deve essere tenuta a fornire in modo eguale non soltanto agli azionisti, ma agli istituti di credito, alla Consob, agli uffici tributari, agli analisti finanziari, al sindacato, all'ente locale, al governo. Progetto che da un lato vorrebbe contribuire a delimitare le aree di conflitto che i rinvii contrattuali rischiano di esasperare, dall'altro offrirebbe più precisi quadri di riferimento a qualsiasi politica industriale.

Incontri alla Cee della Confcoltivatori

BRUXELLES - Una delegazione della Confcoltivatori, diretta dal presidente Avolio e dal vice presidente Bertelli e composta dai consiglieri generali e dai vice presidenti dei comitati CEE Gundelach e Giolitti, e dal segretario della Confederazione europea dei sindacati, A. Gundelach, che dirige la politica agricola nell'esecutivo CEE, la delegazione ha illustrato un documento che prende posizione sui principali temi del dibattito comunitario: importi compensativi e SME, prezzi, eccedenze, allargamento della comunità. La crisi della politica agricola comune che tali problemi ha acuito, impone, afferma la Confcoltivatori, una rigorosa correzione di rotta. Sulla proposta di blocco dei prezzi agricoli per il 1979 l'organizzazione democratica dei coltivatori italiani manifesta un interesse positivo per criticandone i limiti e soprattutto l'assenza di ogni riferimento ad una politica di programmazione e di sviluppo. Quanto al sistema degli importi compensativi la Confcoltivatori ne auspica una definitiva eliminazione attraverso un sistema di smantellamento graduale ma costante da concretizzarsi entro un limitato periodo di tempo.

Stanno crescendo anche i prezzi all'ingrosso

ROMA - Anche per i prezzi all'ingrosso, ha ripreso a marciare l'indice di aumento: dallo 0,5% di ottobre rispetto a settembre e dallo 0,8 di novembre rispetto a ottobre, si è passati, in dicembre, ad un incremento dell'1% rispetto a novembre. Si tratta del massimo livello di aumento raggiunto nel '78, pari soltanto a quello realizzato in gennaio, in aprile e in settembre.

postali pensioni

All'INPS non si riesce a tradurre una lettera dalla RFT

Pensionato, avendo avuto la liquidazione della pensione di invalidità dalla Repubblica federale tedesca il 2-12-1978, ritornato in Italia, dal 2-3-1978, aspetto ancora la liquidazione della pensione di invalidità da parte italiana. L'Ufficio esteri di Palermo, a suo tempo, mi chiese un attestato che comprovasse la data della presentazione della domanda di pensione e l'inizio del pagamento della stessa da parte tedesca. Successivamente, mi sono recato all'INPS di Palermo ove mi hanno risposto che devo attendere che venga tradotta in italiano un documento (pochi righe) inviato dalla RFT, poiché l'INPS non ha un traduttore che rivolgersi ad altri. E' mai possibile che le cose stiano in questi termini? MARIO PITTI (Catania)

a cura di F. Viteni

ANTEPRIMA TV

Illuminazione e dialettica

Il film di Zanussi sulla Rete due

Realizzato nel 1972, Illuminazione è il terzo lungo metraggio del cineasta polacco Krzysztof Zanussi...

Polemiche a Berlino sul film di Cimino

Mistificazione sul Vietnam

Le delegazioni dei paesi socialisti hanno abbandonato la rassegna per protesta - Un film troppo strombazzato

Dal nostro inviato

BERLINO OVEST - Il film di Michael Cimino Il cacciatore di cervi è al centro di una intricata vicenda...

Cimino ha suscitato in questi giorni a Berlino, dove tra l'altro ha provocato un incidente...

civica berlinese, ha difeso a oltranza il proprio operato...

Intervista con Attenborough, autore di un film classico e moderno



l'attore. Come sai, Hitchcock, invece, gli attori, dice che preferirebbe impiegare...

Quando la psicanalisi è la magia del cinema

ROMA - Sir Richard Attenborough noto attore e regista inglese, arriva a Roma, mentre il suo bagaglio, fedeltà...

tata dell'esordio (Oh, che bella guerra!) e dai successivi kolossal di stampo...

vera geniale. Attenborough allude a Satalita Ray, autore di un film molto apprezzato...

«Penso proprio che la risposta non potrebbe essere un'altra. Il cinema inglese...

PROGRAMMI TV

- Rete 1: 12.30 CHECK UP (C) - Un programma di medicina; 13.30 TELEGIORNALE; 14.55 CALCIO Italia-Olanda; 17.45 APERTI SABATO (C)...

- 21.25 PULCINELLA - Cartone animato (C); 21.55 CINEMA POLACCO OGGI - ILLUMINAZIONE - Film (C); 22.45 PRIMA VISIONE (C); 23 TG2 STANOTTE; TV Svizzera; TV Capodistria; TV Francia; TV Montecarlo.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: GIORNALE RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6 Stanotte; 7.30 Stasera; 10.15 Notte; 11.30 Stasera; 12.30 Stasera; 13.30 Stasera; 14.30 Stasera; 15.30 Stasera; 16.30 Stasera; 17.30 Stasera; 18.30 Stasera; 19.30 Stasera; 20.30 Stasera; 21.30 Stasera; 22.30 Stasera; 23.30 Stasera.

- Radio 2: GIORNALE RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30; 7.40, Buon viaggio; 7.55, Domande a radiodue; 8.45, Domande a radiodue; 8.55, Domande a radiodue; 9.45, Domande a radiodue; 10.45, Domande a radiodue; 11.45, Domande a radiodue; 12.45, Domande a radiodue; 13.45, Domande a radiodue; 14.45, Domande a radiodue; 15.45, Domande a radiodue; 16.45, Domande a radiodue; 17.45, Domande a radiodue; 18.45, Domande a radiodue; 19.45, Domande a radiodue; 20.45, Domande a radiodue; 21.45, Domande a radiodue; 22.45, Domande a radiodue; 23.45, Domande a radiodue.

CRONACHE TEATRALI

Atti unici di autori italiani all'insegna della banalità

Gli spettacoli al Teatro Tenda di Villa Lais e al Delle Muse ROMA - Notte fonda per gli autori italiani contemporanei...

di vedere Un errore di percorso di Filippo Canu, giornalista. Vice Direttore del GR2 autore di teatro dal '59.

Si fa sempre più drammatica la paralisi del cinema italiano

Occorre agire, e subito, perché non muoia

Produttori decisi a sospendere i progetti che stavano per entrare in cantiere; il ministero dello Spettacolo che ammette il proprio imbarazzo...

italiani fossero almeno due terzi dei ruoli principali e dei ruoli secondari...

si nel significato di film girato in italiano. Inoltre, a loro avviso, la ripresa sonora diretta non autorizzerebbe alcun rimaneggiamento...

Questi di lana caprina? Per opinabili che siano la scelta della carta bollata, quale strumento per far valere le proprie ragioni...

Appello al ministro di autori, critici, attori e sindacati

ROMA - Nuovi sviluppi nel dibattito tra le organizzazioni sindacali, gli autori, i produttori, i critici cinematografici e le forze politiche per risolvere il «blocco» della produzione cinematografica...

Mino Argentieri

Conferenza stampa del segretario della Federazione Paolo Ciofi sulla campagna congressuale

Sono già intervenuti 3.176 compagni

Dall'8 all'11 marzo al cinema Palazzo l'assemblea provinciale - La precedente 308 assemblee di sezione « La forza unitaria e popolare del PCI protagonista della lotta per rinnovare Roma e il Paese... »

« La forza unitaria e popolare del PCI, protagonista della lotta per rinnovare Roma e il Paese, per la distensione e la pace in Europa nel mondo, per la democrazia e il socialismo... »

« Sulla situazione interna Ciofi ha detto che i comunisti vogliono un confronto reale, senza scissioni... »

« La scelta del PCI non è stata rinvitata né in quella di essere un puro organo di «registrazione» della realtà... »

650 delegati

Infine passando ai governi locali il segretario uscente ha confermato il giudizio positivo... »

Accordo di fondo

Cosa emerge da questa ampia e profonda discussione? Intanto la realtà di un partito di massa... »



Stavano tornando dal lavoro

Neanche ieri si è fatto vivo il casellante di Manziana: dopo il tragico incidente che è costato la vita a quattro... »

Ancora irreperibile il casellante che ha provocato la sciagura. Riaperto il traffico sulla Roma-Viterbo. Cinque ore di lavoro per estrarre le vittime dall'auto. Un assurdo passaggio a livello senza sbarre.

avevano raggiunto Manziana non hanno visto i corpi straziati del loro congiunto. I carabinieri, infatti, non li hanno lasciati arrivare sul luogo della disgrazia... »

I lavoratori si interrogano sulle risposte da dare alla strategia dell'eversione

Contro i terroristi bastano ancora solo i cortei del «giorno dopo?»

Table with 6 columns: Location (Roma, Milano, Torino), Year (1978, 1977), and various categories of terrorism (Attentati a sedi delle forze dell'ordine, A sedi politiche e sindacali, etc.)

Un convegno dei quadri sindacali - « E' necessario passare dalle reazioni individuali alla difesa collettiva della democrazia »

Il terrorismo: come è nato, chi lo ha organizzato e se è perché, qual è il suo « terreno di coltura », significato degli ultimi tragici « salti di qualità »...

Li ha scoperti ieri mattina una bidella dell'istituto tecnico

Volantini « br » trovati al Lagrange

Un pacco di volantini delle « brigate rosse » sono stati scoperti ieri mattina in uno scantinato dell'istituto tecnico industriale « Lagrange »...

Le proposte del Sunia per superare i tanti problemi dell'istituto

Una ricetta per l'Iacp: decentramento

Troppe resistenze al processo di riforma e democratizzazione - Dare maggiori poteri alle zone - Senza partecipazione non si affrontano le questioni difficili

« Per i tanti mali dell'Iacp il Sunia ha una ricetta: decentramento... »

L'1 e il 2 marzo un convegno sul credito (e non sarà solo per gli addetti ai lavori)

Regione e banche: è possibile aprire un discorso sulla programmazione

Soldi più «facili» per gli artigiani

Programma regionale. Sviluppo produttivo, sistema creditizio: finora i tre campi operano nel territorio regionale, si è parlato, forse per la prima volta... »

« freschi » a favore degli operatori economici e sociali della Regione. Il resto viene riservato dai grandi enti e dalle grandi aziende... »

La convenzione ha già avuto, a quanto pare, successo. C'è, infatti, un problema di parità di lavoro in più, in tutta Italia nel giro di tre anni... »

ALLA REGIONE SUL CONTRATTO DEI DIPENDENTI

Il contratto dei dipendenti della Regione è stato discusso ieri in consiglio. Al termine del dibattito la giunta si è impegnata a tener conto... »

Conferenza dell'assessore Berti - La massa dei finanziamenti assorbiti dalle grandi aziende e dagli enti

Programma regionale. Sviluppo produttivo, sistema creditizio: finora i tre campi operano nel territorio regionale... »

Una convenzione tra CNA (sindacato di categoria) e la Cassa di Risparmio

« La convenzione ha già avuto, a quanto pare, successo. C'è, infatti, un problema di parità di lavoro in più... »

VERSO IL CONGRESSO

CONGRESSO ROMA
SEZIONE DI SEZIONE
Continua alle 17 il congresso di TORIGNATTARA con il compagno Mario Bivardi della Segreteria... »

ROMA
COMITATO DIRETTIVO - Alle 9,30 riunione O.G. e Commissione XIV... »



Una riflessione al termine dell'assemblea provinciale del PCI

Latina: dal congresso un progetto per guardare più in là dell'emergenza

Come saldare la lotta per la garanzia del lavoro con quella per gli investimenti produttivi - Il giudizio espresso sulle giunte

Si è svolto nel giorno scorsi il congresso provinciale della federazione comunista di Latina. Sull'argomento pubbliciamo un intervento del segretario Sabino Vona.

È stato un congresso di grande partecipazione, con un dibattito essenziale, franco e appassionato. Nel dibattito, arricchito dagli interventi dei rappresentanti di altre organizzazioni e partiti, è stato possibile discutere in modo articolato della situazione provinciale. Non è apparsa maldisgiunta dal grande problema di partecipazione, con un dibattito essenziale, franco e appassionato.

soffermato sui problemi internazionali, sulle notizie gravi provenienti dall'Estremo Oriente; è stata sottolineata l'esigenza di riprendere con vigore la battaglia internazionale per la pace, per la distensione, per il rispetto dei diritti dei popoli, per un nuovo ordine mondiale basato su rapporti di eguaglianza, di giustizia, di collaborazione e solidarietà tra i popoli e gli stati.

Sono stati affrontati, con una analisi articolata, con un dibattito articolato, le varie facce della lotta che si svolge nella provincia, con una visione globale, con un'analisi articolata, con un dibattito articolato, le varie facce della lotta che si svolge nella provincia.

Tutto ciò richiede impegno unitario e vasti movimenti di lotta. Di qui la necessità di rafforzare la politica della lotta, con l'impulso del partito, con la collaborazione di tutti i settori produttivi, con l'impulso del partito, con la collaborazione di tutti i settori produttivi.

Sabino Vona

Torna al Comune la delibera che assegna ai giovani le terre di Decima

La delibera che assegna le terre incolte di Decima a una cooperativa di giovani torna in Campidoglio. Il comitato che controlla gli atti del Comune ha deciso di rinviare al consiglio tutti gli incarichi, per un riesame della delibera. Le elezioni svolte dal comitato con l'investimento per la "legittimità" del provvedimento ma, come si dice nei termini tecnici, "l'opportunità". Questo vuol dire che se il consiglio comunale riapproverà la delibera sapremo cogliere tutte le possibilità esecutive, e non dovremo più attendere il giudizio del comitato di controllo.

Spetta ora alle forze politiche in Campidoglio riapprovare, subito, una nuova delibera e assegnare così ai giovani della cooperativa «Nuova Agricoltura» i campi di proprietà comunale. Ogni ricambio di governo ha una sua politica, ma la politica di questa giunta è una politica di sviluppo, di crescita, di impegno, di responsabilità.

Il congresso ha mostrato un partito consapevole di questa, della necessità di rafforzare la politica della lotta, con l'impulso del partito, con la collaborazione di tutti i settori produttivi.

PROSA E RIVISTA

ALLA RINGHIERA (Via dei Rioni) Alle 17,30, la Compagnia «Il Pirelli» presenta la novità «Il Pirelli» di Luigi Pirandello. Regia di Roberto De Simone.

Quinta rappresentazione de «I maestri cantori di Norimberga»

Alle 16,30 (abbonati, alle 22,30) quinta rappresentazione de «I maestri cantori di Norimberga» di Richard Wagner, opera in tre atti e quattro saggi. Maestro concertatore e direttore Reinhard Peters, regia di Edoardo de Gennaro.

CONCERTE

AUDITORIO DEL FORO ITALICO (Piazza Lauro De Bosis - Telefono 390.713) Sinfonia n. 21, concerto sinfonico. Direttore: Attilio Cecchi. Violini: Ugo Ughi. Musica di: Szymanowski, Dvorak, Scioli.

TEATRO DELL'OPERA Nuove rappresentazioni de: «I maestri cantori di Norimberga» di Richard Wagner. Regia di Roberto De Simone.

CIRCOLO G. BOSIO (Via dei Sabelli n. 2 - Tel. 492610) Alle 21,30, la Compagnia «Il Pirelli» presenta la novità «Il Pirelli» di Luigi Pirandello.

AL CENTRALE (Via Celsa n. 6 - Tel. 575579 - Piazza del Gesù) Alle 21,30, la Compagnia «Il Pirelli» presenta la novità «Il Pirelli» di Luigi Pirandello.

AL FANTASMA (Via delle Pignone) Alle 21,30, la Compagnia «Il Pirelli» presenta la novità «Il Pirelli» di Luigi Pirandello.

BELLI (Piazza S. Apollonia n. 11-12) Alle 17,30 e alle 21,15, la Comp. Teatro Belli presenta: «La casa di Pappas» di Luigi Pirandello.

schemie e ribatte

VI SEGNALIAMO

TEATRI ● «La vita che ti diedi» (Argentina) ● «Carnalita» (Piccolo Elisseo) ● «Arlecchino servitore di due padroni» (Quirino)

CINEMA

● «Duepezzidipiana» (America, Capitol) ● «Sinfonia d'autunno» (Aniene, Diamante, Nuovo) ● «Nel corso del tempo» (Archimede) ● «La carica dei 101» (Astor, Gioiello)

di Roma e «Checco Durante» presentano il «Festival di Edoardo de Gennaro».

CABARETTI E MUSIC-HALLS ● CENTRALE (Via Celsa, 6 - Telefono 6795879) Alle 21,30, la Compagnia «Il Pirelli» presenta la novità «Il Pirelli» di Luigi Pirandello.

JAZZ - FOLK ● CENTRO JAZZ ST. LOUIS (Via del Casale, 15/A - Telefono 4834244) Alle 21,30, la Compagnia «Il Pirelli» presenta la novità «Il Pirelli» di Luigi Pirandello.

MURALES (Via del Pinarolo, 30 - Tel. 5812429) Alle 21,30, la Compagnia «Il Pirelli» presenta la novità «Il Pirelli» di Luigi Pirandello.

CINE CLUB ● FILMSTUDIO ● STUDIO 11 ● STUDIO 21 ● STUDIO 31

TEATRI ● ALBERICO (Via Alberico 11, 29 - Tel. 6241737) Alle 21,30, la Compagnia «Il Pirelli» presenta la novità «Il Pirelli» di Luigi Pirandello.

CASA DELLA CULTURA ● «Fantascienza e mitologie letterarie»: è il tema di un dibattito che si svolgerà mercoledì prossimo alla Casa della cultura largo Arenula.

MOSTRA ● Si apre oggi, alle 18, la mostra personale del pittore Ugo Bortolin.

2ª MOSTRA ROMANA CAMPING CARAVAN NAUTICA ● 24 Febbraio - 4 Marzo Fiero di Roma

RADIO BLU ● Oggi alle ore 14 Radio blu trasmette un dibattito sul problema degli sfratti con Franco Fulgini.

PRIME VISIONI ● ADRIANO - 328.123 - L. 3.000 ● ALCIONE - 338.009 - M. ● ARISTOTELE - 338.009 - M.

SECONDE VISIONI ● ARABIAN Rippio ● ACILIA ● ADAM ● ADRIANO ● ADRIANO ● ADRIANO

TERZE VISIONI ● ADRIANO ● ADRIANO ● ADRIANO

CINEMA TEATRI ● AMBRA IOVINELLI - 737.33.08 ● ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

SALE DIOCESANE ● ACCADEMIA ● ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

DELLE PROVINCE ● ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

MONTE ZEBIO ● ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

SECONDE VISIONI ● ADRIANO ● ADRIANO ● ADRIANO

PRIME VISIONI ● ADRIANO ● ADRIANO ● ADRIANO

SECONDE VISIONI ● ADRIANO ● ADRIANO ● ADRIANO

TERZE VISIONI ● ADRIANO ● ADRIANO ● ADRIANO

AUGUSTUS - 655.455

Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, con il suo...

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

ALBERTO ● ALBERTO ● ALBERTO

A San Siro due protagoniste dei «mondiali» d'Argentina (TV ore 14,55)

Italia-Olanda è già rivincita

La nazionale più logica del momento

MILANO — Italia-Olanda, dunque, oggi a San Siro...



PAOLO ROSSI in meditazione. Oggi è atteso da un compito difficilissimo: scardinare la forte difesa olandese

Così in campo

- ITALIA: ZOFF, GENTILE, CABRINI, COLLOVATI, SCIREA, CAUSIO, TARDELLI, ROSSI, ANTOGNONI, BETTEGA

ARBITRO: Reines (Romania) 12 Conti; 13 Maldera; 14 Benetti; 15 Zaccarelli; 16 Grizzani; 18 Giordano.

Secondo Bearzot sarà importante ribadire i progressi parzialmente evidenziati all'Olimpico contro la Spagna

Dal nostro inviato

APPIANO GENTILE — Ora è davvero tutto pronto. Ora che l'Italia-Olanda...

l'occasione di sperimentare il tipo di reazione della squadra

l'occasione di sperimentare il tipo di reazione della squadra di fronte al pubblico amico.

santa verità che tutti i filmati televisivi potranno confermare

Qualcuno, mentre l'auto che dovrà condurlo a Bologna...

A Bologna l'Urss impone il suo nuovo gioco e stravinco

Naufraga la «Sperimentale» di fronte ai sovietici (3-1)

Passati in vantaggio con Blokhin, gli ospiti hanno raddoppiato con Makovikov

ITALIA SPERIMENTALE: Bordon; Menichini, Vullo; De Vecchi, Manfredonia...



ALTOBELLI mette a segno l'unico gol azzurro nell'incontro fra la Sperimentale e l'Urss

Dal nostro inviato

BOLOGNA — Un vero disastro! Se la giovane l'altra giorno a Cesena era stata sconfitta...

prima all'inglese e che all'ocitano nel tempo la vecchia manovra lenta e macchinosa...

Alfredo Costa

Gian Maria Madella

Dopo Laigueglia il ciclismo si sposta sulle strade della Lombardia

Moser sul circuito di Odolo cerca oggi la prima vittoria

Tra i favoriti Gavazzi, Beccia e De Vlaeminck - Probabile forfait di Saronni

Dal nostro inviato SALO' — La carovana del ciclismo è concentrata sulle rive del Garda dove in programma due prove: una si svolgerà oggi sul circuito di Odolo...

all'inizio della salita principale e si riprende immediatamente un Saronni che partecipa all'azione decisiva...

do approfittare si può trovare la chiave di questi balzi in quanto tutti i passaggi a libro delle forze in campo.

aspetta favori. E' vero, se non fosse De Vlaeminck avrebbe vinto, ma perché dove i pentimenti di quella serata?...

La Csai ribadisce: il G.P. d'Italia a Monza

Dalla nostra redazione MILANO (L.R.) — Fabrizio Senna, ne presidente della CSAI (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana)...

Eccezione, fattocum d'associazione, può allora non moltiplicare le occasioni per i piloti e organizzatori...

Riunione presidenti di serie A e serie B

Potenziare i vivai con una legge corretta

MILANO — Artemio Franchi, presidente della Federcalcio, ha presenziato all'assemblea dei presidenti della serie A e B...

Giorgio Sala

Dalla nostra redazione Più contento Vicini di Simonian!

BOLOGNA — Di Bartolomei sostiene che contro un avversario molto più forte, meglio organizzato, che gioca a memoria...

ne do, resta il fatto che Manfredonia ha fatto il suo dovere, è stato tradito solamente da un paio di rimbalzi fastidiosi...

Advertisement for Biancosarti aperitivo, featuring a bottle image and text: 'Biancosarti aperitivo vigoroso... mette il fuoco nelle vene'

Oggi e domani a Vienna «euroindoor» di atletica

Per Yashenko obiettivo m. 2,40

Attesa alla prova l'ungherese Matay che tenterà di uguagliare il record della Simeoni (m. 2,01)

L'atletica europea si coperto a giovani e cerca disperatamente di costruirsi tradizioni e stimoli.

Stavolta, dopo le meravigliose serate milanesi dell'anno scorso, con Vladimir Yashenko primatista a quota 2,35...

Il «severo» tre Andrej e Rosy. Gli «Europei» non saranno comunque solo «siti» in sito.

Grave lutto del compagno Gasparini E' deceduta a Roma, dopo breve malattia, la signora Laura Pieri...

Franco Vannini

Dopo il divieto di un loro corteo proibito da Khomeini



Manifestazione di massa dei «feddayn» in Iran

Interrogazione di Calamandrei sui rapporti con Teheran

TEHERAN — sfidando apertamente l'ayatollah Khomeini e invitandolo ad accelerare il processo rivoluzionario per non perdere il contatto con le masse operaie, i «guerriglieri del popolo» (feddayn) hanno ieri organizzato a Teheran una grande manifestazione di fronte all'università alla quale hanno partecipato, secondo alcune stime, fino a 150mila persone.

Nel corso di un comizio di due ore i leaders del feddayn, sotto un grande simbolo con falce e martello, hanno presentato una serie di rivendicazioni tra cui lo scioglimento totale dell'esercito imperiale e la sua sostituzione con un «esercito popolare», la nazionalizzazione delle banche e dei capitali stranieri, la restituzione delle terre ai contadini e la partecipazione di rappresentanti dei sindacati del petrolio nelle massime istanze del paese.

La manifestazione è stata il frutto di un compromesso raggiunto giovedì dopo che Khomeini aveva proibito, condannandolo come «opportunisti anti-islamici», una marcia dei feddayn.

ROMA — Il compagno senatore Calamandrei ha rivolto stamane una interrogazione per risposta in commissione ai ministri degli Affari Esteri, del Commercio Estero e delle Partecipazioni Statali. L'interrogazione chiede di sapere se il governo non ritenga di dover sollecitamente ricercare contatti e accordi con il nuovo regime iraniano, in ordine alle cospicue intese economiche precedentemente stipulate allo scopo di confermare tali intese in un quadro di amicizia e, se occorre, adeguare le esigenze di una cooperazione basata sul reciproco vantaggio.

Difficile prova per il «patto sociale» Londra: salta l'accordo per i pubblici dipendenti?

Il sindacato NUPE respinge le proposte del governo e indice una consultazione alla base - Nuove agitazioni

Dal corrispondente

LONDRA — La speranza di comporre finalmente le vertenze che da oltre un mese intralciano i servizi scolastici, ospedalieri, della nettezza urbana e delle ambulanze ha subito un brusco arresto dopo il rifiuto del sindacato NUPE (in rappresentanza di un milione e centomila lavoratori manuali) di accettare un aumento del 9 per cento. Al suo primo colloquio, il «condonato», ossia l'impegno alla moderazione salariale appena firmato dal governo e dall'organico federale TUC, ha messo in luce tutta la vulnerabilità degli accordi globali di fronte alla verifica dei singoli settori sindacali. La situazione in Inghilterra rimane perciò difficile. Per il leader conservatore, signora Thatcher, sarebbe questa la riprova che l'intesa al vertice non funziona e che l'amministrazione laburista ha perduto lo smalto delle «relazioni speciali» con il sindacato. Per il premier Callaghan, invece, l'apparente irriducibilità della attuale catteda rivendicativa starebbe a dimostrare esattamente l'opposto, vale a dire l'utilità di mantenere in vita la garanzia del «contratto sociale».

La speranza di comporre finalmente le vertenze che da oltre un mese intralciano i servizi scolastici, ospedalieri, della nettezza urbana e delle ambulanze ha subito un brusco arresto dopo il rifiuto del sindacato NUPE (in rappresentanza di un milione e centomila lavoratori manuali) di accettare un aumento del 9 per cento. Al suo primo colloquio, il «condonato», ossia l'impegno alla moderazione salariale appena firmato dal governo e dall'organico federale TUC, ha messo in luce tutta la vulnerabilità degli accordi globali di fronte alla verifica dei singoli settori sindacali. La situazione in Inghilterra rimane perciò difficile. Per il leader conservatore, signora Thatcher, sarebbe questa la riprova che l'intesa al vertice non funziona e che l'amministrazione laburista ha perduto lo smalto delle «relazioni speciali» con il sindacato. Per il premier Callaghan, invece, l'apparente irriducibilità della attuale catteda rivendicativa starebbe a dimostrare esattamente l'opposto, vale a dire l'utilità di mantenere in vita la garanzia del «contratto sociale».

La speranza di comporre finalmente le vertenze che da oltre un mese intralciano i servizi scolastici, ospedalieri, della nettezza urbana e delle ambulanze ha subito un brusco arresto dopo il rifiuto del sindacato NUPE (in rappresentanza di un milione e centomila lavoratori manuali) di accettare un aumento del 9 per cento. Al suo primo colloquio, il «condonato», ossia l'impegno alla moderazione salariale appena firmato dal governo e dall'organico federale TUC, ha messo in luce tutta la vulnerabilità degli accordi globali di fronte alla verifica dei singoli settori sindacali. La situazione in Inghilterra rimane perciò difficile. Per il leader conservatore, signora Thatcher, sarebbe questa la riprova che l'intesa al vertice non funziona e che l'amministrazione laburista ha perduto lo smalto delle «relazioni speciali» con il sindacato. Per il premier Callaghan, invece, l'apparente irriducibilità della attuale catteda rivendicativa starebbe a dimostrare esattamente l'opposto, vale a dire l'utilità di mantenere in vita la garanzia del «contratto sociale».

Concluso il congresso elettorale

Dc europei: un appello agli elettori che evita i problemi

Un vecchio anticomunismo viscerale riprende quota in occasione della crisi cino-vietnamita

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Il congresso elettorale del partito popolare europeo, l'unione dei partiti democratico-cristiani di sette paesi della Comunità, si è concluso ieri a mezzogiorno con l'approvazione unanime della piattaforma con cui i dc europei si presenteranno alle elezioni del 10 giugno. L'unanimità del voto sul documento era scottata: si convocò un'assemblea a fini esplicitamente elettorali. I dc hanno voluto evidentemente stabilire un velo sulle divisioni profonde che corrono fra un partito e l'altro, ed hanno scelto la via di un appello agli elettori che va bene a tutti e a nessuno, tanta è la cura con cui si è evitata la formulazione politica del problema.

discorsi di alcuni esponenti della Dc italiana e di quelli della CDU tedesca (i due principali protagonisti del congresso), da nessuna parte è venuta l'indicazione precisa per l'unità delle forze democratiche, popolari e antifasciste d'Europa, da cui solo può venire un impulso di rinnovamento alle strutture politiche della comunità.

Vera Vegetti

Per la prima volta a La Valletta A congresso nella legalità il Partito comunista maltese

MALTA — Si è svolto, alla fine della scorsa settimana, il II Congresso del partito comunista di Malta. Si è trattato, in realtà, del primo congresso legale di quel partito, il precedente essendosi tenuto nel novembre 1969 in condizioni di clandestinità. Il partito comunista maltese è un piccolo partito, che oggi conta una discreta presenza in alcuni ambienti operai dell'isola — in particolare nei cantieri navali — e specialmente nell'area giovanile e studentesca, in cui i giovani comunisti svolgono una azione collegata a quella della gioventù laburista, con la quale, unitamente ai giovani sindacalisti, hanno costituito un movimento giovanile fortemente unitario e progressista. Interessanti sono anche i rapporti con la sinistra del partito laburista, specie nella problematica economica e sociale, mentre nelle questioni relative alla posizione internazionale dell'isola, e alla scelta del non-allineamento, il partito comunista maltese appoggia la linea seguita dal partito laburista e dall'attuale governo presieduto da Dom Mintoff. Alla conclusione, il congresso ha confermato nella carica di presidente Anthony Baldacchino, organizzatore sindacale nei cantieri navali,

precedenti di Bonn e di Monreux, si iscrive nel quadro della preparazione della prossima conferenza sulla sicurezza europea di Madrid nel 1980.

precedenti di Bonn e di Monreux, si iscrive nel quadro della preparazione della prossima conferenza sulla sicurezza europea di Madrid nel 1980.

Incontro di parlamentari del PCI e del PC svedese

ROMA — Dal 19 al 23 febbraio una delegazione del gruppo parlamentare comunista svedese, composta dai compagni Nils Bernström, Karl Hallgren e Jörn Svanesson, ha soggiornato a Roma dove è stata ricevuta dal presidente del gruppo parlamentare comunista, compagno Alessandro Natta, e dai deputati del PCI Guido Carandini, Cecilia Chiovini e Bruno Berrini, e presso la sede della direzione del PCI dai compagni Tullio Vecchiotti, membro della Direzione, e Laura Diaz della sezione esteri. I compagni svedesi e italiani hanno proceduto ad un ampio scambio di informazioni che ha avuto per oggetto le costituzioni dei rispettivi paesi e le funzioni delle assemblee parlamentari in Italia e in Svezia, e sulle posizioni e le iniziative politiche dei partiti sia in campo nazionale che in campo internazionale.

E' già in pieno svolgimento a Viareggio la tre giorni del «Carneval Darsena»

Il soggetto per le mascherate che sfilano nei tre giorni del Baccanale è «TV folle» - Un cartello dà il benvenuto agli «stranieri»

Polpi, maschere, musica e via!

VIAREGGIO — Darsena, ora tocca a tel. Così titolava il 3 marzo '73 il giornale ufficiale della Repubblica di Darsena in carnevale — ovvero, per chi avesse più difficoltà a distinguere, la «Repubblica Del Polpo». Stasera prende il via il 9 baccanale. La «Repubblica di Darsena» dopo vicissitudini che hanno messo in forse la realizzazione della festa rionale, è riuscita a superare le difficoltà e sarà anche quest'anno in campo con il suo esercito di cuochi, di petoloni, di maschere per scrivere un'altra pagina della sua storia che ha raggiunto quasi i 2 lustri.

Neanche nel 1971 la prima festa rionale, da un'idea di pochi, che volevano realizzare qualcosa di diverso dal carnevale della «passaggiata», qualcosa di meno ufficiale e compassato che fosse una via di mezzo fra una sbicchierata in famiglia ed una «sagra

paesana». «Carnevale a Rio...» fu il titolo della prima edizione del baccanale — questa è la dizione «ufficiale» per definire la festa — e già da questo si può intuire a quale modello volessero riferirsi gli organizzatori: il carnevale nelle strade di Rio De Janeiro.

D'accordo il raffronto non sembrare irragionevole, ma lo spirito e l'entusiasmo dei «carnevali» di darsena poco aveva da invidiare al «carnevale» sudamericano.

Dalla seconda edizione del «Carneval Darsena» furono addirittura cambiati i nomi alle strade che attraversano il quartiere: Via Coppino, Via Savi, Via Virgilio, Piazza Viani, divennero l'Avendo Do Carneval, Via Delle Maschere, Via Dei Vogliani, Piazza Burlamacco, ecc... sul ponte gigante che dalla Piazza Del Comune porta nelle darsene, scavalcando il canale «Bur-

lamarco», venne issato il simbolo della «Repubblica» il polpo rosa mascherato a otto tentacoli, in campo verde.

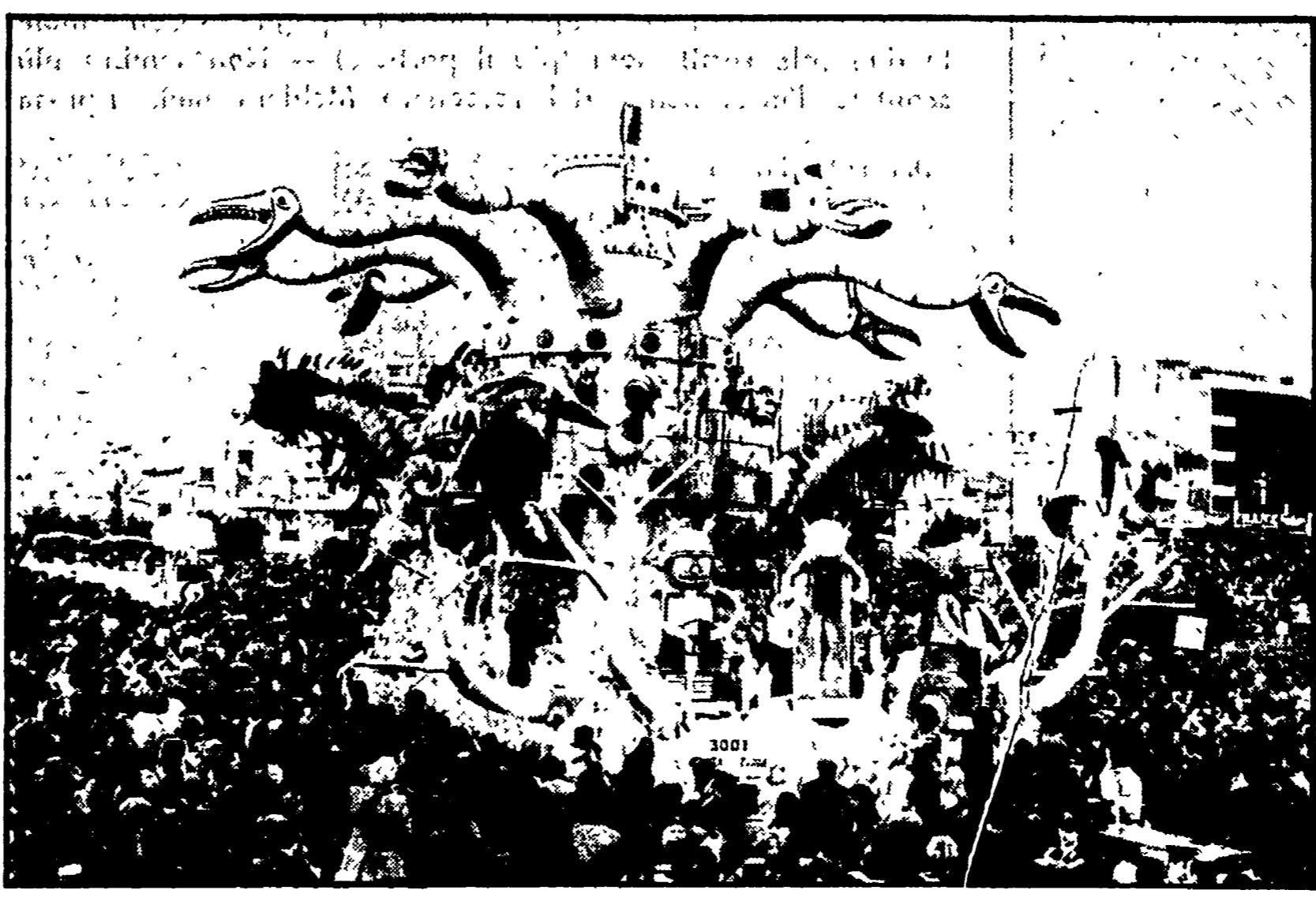
La tradizione è continuata fino ad oggi: un cartello dà il benvenuto agli «stranieri» che varcano il confine della «Repubblica», indicando la data della festa rionale ed il tema sul quale si svolgerà.

Infatti una delle novità delle ultime manifestazioni è costituita da un soggetto che viene dato per le mascherate che sfilano nei tre giorni del baccanale. Quest'anno saranno le «TV folle», l'anno passato fu «carneval music in darsena hall», l'anno precedente le mascherate dovevano ispirarsi a pellicole cinematografiche.

Le serate del carnevale in darsena — come in tutti gli altri rioni del resto — non sono solamente sfilate di maschere e complessi musicali, ma anche occasioni per gustare una cena all'aperto fornita dalle cucine del «Carneval Darsena». E cosa poteva offrire di caratteristico la «darsena» se non il pesce? Riso con le soppie, polpo lesso marinato, gran frittura, questi sono i piatti base del menù. La «trabaccolar cooking» — cucina trabaccolara, e cioè della vasta colonia di abitanti di San Benedetto del Tronto, così chiamati dalla tipica imbarcazione con la quale all'inizio del secolo pescavano, che da sempre abitano e lavorano nel quartiere — fornisce diligentemente da mangiare a decine di migliaia di persone che affollano il baccanale.

Alcuni dati relativi ad un'edizione passata danno la misura del lavoro a cui sono chiamati i «carnevalari»: seicento chilogrammi di riso, 24 quintali di polpi, 18 quintali di frittura, 2 tonnellate e mezzo di pane e via dicendo. Nei suoi nove anni di vita il baccanale ha trovato via via espedienti, trovate per mantenere vivo l'interesse.

Ogni anno di più gli uomini



addebiati ai servizi si sono specializzati per rendere sempre accogliente l'ambiente del baccanale. Le cucine, piene di personaggi caratteristici hanno tenuto fronte agli assalti di un numero sempre maggiore di visitatori: le sfilate delle maschere sono state arricchite di nuovi espedienti; sono state organizzate mostre-mercato del vino, concorsi eno-gastronomici, l'addobbo si è via via affinato — rasentando il «perfezionismo».

Una domanda sorge però, spontanea, quanto è collegata all'organizzazione del «carneval darsena» alla gente del quartiere e quanto è, invece operazione «manageriale»? Non è facile rispondere certo è

che, come tutti i rioni, anche la darsena ha attraversato, in questo ultimo periodo dei momenti non molto felici: difficoltà organizzative, di cui all'inizio si accennava — stanchezza, il ritiro di alcuni personaggi che garantiva la «spinta» entusiastica ed economica al «carneval darsena», in generale un momento di crisi» nelle feste rionali giunte ormai al settimo anno di vita.

Questi sono stati, e restano, fatti che si possono toccare con mano. Bisogna anche aver presente che il quartiere è composto in larga misura da insediamenti produttivi e commerciali, — legati strettamente, all'attività portuale — che indubbiamente

influiscono nell'organizzazione del baccanale.

La gente del quartiere, però, non resta a guardare ma partecipa attivamente per migliorare la riuscita del suo carnevale. Sono anche scemati i motivi di «confittualità» che portarono alla nascita delle feste rionali come alternativa al corso mascherato della passeggiata. Infatti la manifestazione sui viali a mare vede, oggi, la partecipazione entusiastica e vitalizzante delle mascherate nei rioni.

Tutti questi fatti che sono intervenuti rendono necessario anno per anno, uno sforzo maggiore di inventiva, la ricerca di modi sempre più nuovi di fare carnevale che

richiederebbero, per essere adeguatamente introdotti, molto più spazio di quanto sia qui possibile avere. Restano i fatti: anche quest'anno il «baccanale n. 9» mielterà e siamo sicuri riscuoterà quel grande successo di pubblico che mai gli è venuto meno.

Abbiamo parlato così a lungo della festa in «Darsena» anche in ragione del fatto che qui è nato nel 1971 un modo nuovo di fare «carnevale». Più a contatto con la gente, che poi si è diffuso in tutta la città di Viareggio.

Sergio Zappelli

Nella foto: il carro «30001 odissea nello spazio».

organizzazione

Il Quadrifoglio

S. n. c.

SETTORE IMMOBILIARE
la casa per tutti - ampie facilitazioni per l'acquisto di immobili

SETTORE AUTO
commissionaria: Autoblanchi, Lancia, Opel GM, Renault - veicoli d'occasione in garanzia

SETTORE ASSICURAZIONI
VERSILIA BROKERS ASSICURAZIONI
una garanzia: le più grandi imprese sono assicurate con le nostre compagnie

SETTORE U.P.A.
tutte le pratiche riguardanti patente e carta di circolazione

● VIAREGGIO - Via Coppino, 88 (Darsena) - Tel. 30.807
● CAMAIORE - Piazza XXIX Maggio - Telefono 48.99.25

TOMEI CONFEZIONI DARSENA

CON LA SPERANZA DI UN CARNEVALE IN DARSENA SEMPRE PIU' PARTECIPATO E PIU' VERO

VIAREGGIO - Tel. 42618

VERO MANUALE PROFESSIONALE

del Cav. ORIANO GUADAGNI

richiedetelo

Visitateci alla «Settimana della vita collettiva 1979», stand n. 35 (Piano terra)

Magazzini, uffici, sale campionarie: Via Guerrazzi, 47 - 55049 Viareggio (Italy) - Tel. (0584) 392294/5

CATALOGO CALENDARIO

Ci sono pure le feste di strada

Nei «rioni» sarabande di balli e bevute - Le strade addobbate non vengono percorse dalle macchine - Alla «Vecchia Viareggio» hanno costruito un hangar

VIAREGGIO — Non c'è solamente la «darsena» ad animare le notti del carnevale di Viareggio. De «l'altro» fine, con l'interruzione di pochi giorni, i «rioni» organizzano le loro sarabande di musica, balli, bevute e di succose cene. La «vecchia Viareggio» — la mamma del carnevale poiché i primi corsi si svolgevano nella strada principale di questo rione, la via Regia — il «Farco Polo», «Torre del Lago», «Quattro Venti», il «Mare», la «Migliarina» — il rione dei fiori — il «Carneval-Centro» sono quelli che continuano la tradizione delle «feste» inaugurate nel '71.

Altri rioni sono apparsi e poi scomparsi: la «Burlana», «Varignano», il «Termini eto». Cosa è successo o succederà nelle feste rionali, cosa fanno durante l'anno? Tutti i rioni sono visitati in occasione delle feste, dai viareggini che vedono, così, la città da un'angolazione completamente diversa da quella di tutti i giorni.

Le strade vuote di auto, gli addobbi, le luci riportano immediatamente alla mente di tutti le sagre paesane, il calore del ritrovarsi assieme, fra amici. Se a tutto questo si unisce il particolare amore che lega la città di Viareggio al suo carnevale ben si comprende quale sia una delle ragioni del perdurare del successo di questa formula della festa in strada.

Le ragioni che hanno portato alla nascita ed al successo di queste manifestazioni, oltre questa dimensione «intimità» — sembra una contraddizione ma non lo è — sono da ricercarsi nella volontà popolare di creare un'alternativa ai corsi ufficiali del carnevale. Nel rione «vecchia Viareggio», raccolto attorno alla torre «Matilde», hanno fatto le cose in grande realizzando un hangar dove prende forma il carro del rione. Ma l'hangar non serve solamente a questo, in molte occasioni ospita le cene conviviali dei «carnevalari» del rione.

Sarebbe impossibile descrivere tutto quanto è avvenuto nei rioni durante il carnevale 1979. Le migliaia e migliaia di persone mascherate che hanno partecipato dovrebbero essere descritte ad una ad una per l'entusiasmo, la carica di allegria che hanno portato. Certo che le feste rionali non sono un fatto statico di cui non si possa mutar nulla: anzi, ogni anno sempre di più, dovrà svilupparsi il contributo della gente per arricchire, ideare le forme di espressione, il modo di stare insieme che trovano espressione in queste manifestazioni.

S. Z.

Ultimi giorni della più pazza...

VENDITA SOTTOCOSTO

di confezioni e abbigliamento per UOMO - DONNA - RAGAZZI

TOSCANA CONF

TOSCANA CONF

TOSCANA CONF

VIA AURELIA NORD, 252 - VIAREGGIO

MOTTO FRANCESCO

Sabbatura - Verniciatura navale industriale

Tel. 392335
Via Menesini, 19/4 - VIAREGGIO

TRATTORIA da MIRO ALLA LANTERNA

Degustazione Pesce SPECIALITA' CACCIUCCO

Vini delle migliori Fattorie del Chianti

Viareggio - Via Coppino, 289 (di fronte al porto)
Tel. 44.072 Gestione: MIRO GHILARDUCCI

Antiquariato VECCHIA DARSENA

di Giovanni Raffaelli

Viareggio - Tel. 43592
Via M. Coppino 193 - Via Indipendenza, 1

FORNITURE - INSEGNE LUMINOSE MANUTENZIONE neon - sos

di DI BELLA

VIA XXIV MAGGIO, 14 - 55049 VIAREGGIO
TEL. 42.737

Yachtingwear

di RINDI SAVERIO

«vestiario per la nautica»

VIA COPPINO, 80 - 55049 VIAREGGIO
TEL. 0584/48.253

PARRUCCHIERE PER UOMO

Carlo

VIA COPPINO, 265 - VIAREGGIO

Alfredo Bertacca

YACHT BROKER

Rappresentanze e Commercio strumenti ed oggetti nautici in genere

VIA M. COPPINO, 277-279 - VIA TRENTO, 1
55049 VIAREGGIO
Tel. 0584 - Ufficio 30868/30869 - Abit. 30869

Giovanni MORETTO

TUTTO PER LA PESCA da «Nane»

55049 VIAREGGIO
(Darsena) Via Coppino, 76 - Tel. 43.151

CAPAV

COOPERATIVA ARMATORI PESCE AZZURRO - VIAREGGIO

Soc. Coop. a r.l.

55049 VIAREGGIO - Via Paolo Savi 377
Tel. (0584) 45593

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato e collaborato alla riuscita della manifestazione, il «Comitato Carnevale in Darsena» augura

Buon divertimento!

CANTIERE NAVALE

MUGNAINI ALBERTO

TRASFORMAZIONI E ALLESTIMENTO BARCHE

Via Virgilio, 153 - Tel. 47.190 - VIAREGGIO

Scaletti e Merlini

Arredamenti navali

Via dei Mille, 81 - MARINA DI CARRARA ● Via P. Savi, 385 - VIAREGGIO

CHEVRON

CIVEL S.A.S.

Via dei Pescatori, 15 - 55049 Viareggio (LU) - Tel. (0584) 49207

Fiamm Filter - Champion - Nenjemberser

Trione - Dow Chemical

DEGL'INNOCENTI & DALLE LUCHE s.n.c.

costruzione imbarcazioni - patini - remi trasformazioni - riparazioni in genere

55049 VIAREGGIO
Via Michele Coppino, 365 - Tel. (0584) 43.656

Ancora manovre dilatorie scudocrociate in consiglio comunale

Istituiti anche 12 consultori. Nomine: la DC chiede il rinvio

Un documento del PCI: « Occorre un'immediata verifica politica » - Dopo la guardia pediatrica e i centri socio sanitari, un altro importante servizio pubblico - Di nuovo consiglio lunedì e martedì

Poggioreale: i detenuti credono nella riforma

La protesta « inventata » dai detenuti di Poggioreale, proprio per la sua civiltà e per il rifiuto della violenza...

Inammissibile il ricatto dc

Regione: i partiti di fronte a un bivio

Il veto della DC aveva messo in un vicolo cieco la crisi - L'iniziativa del PCI ha sbloccato la situazione - Le ragioni della rottura della maggioranza

All'inizio della prossima settimana la crisi regionale vivrà uno dei suoi momenti più delicati ed importanti. Le forze laiche e di sinistra riuniranno i propri organi dirigenti per valutare la proposta comunista...

L'esperienza del passato non è ripetibile. La DC vuole strumentalizzare l'intesa per non compromettere i suoi equilibri interni...

La seduta di ieri del consiglio comunale ha messo a nudo, ancora una volta, tutta la « doppiezza » della DC...

Allucinante tragedia al rione Traiano

Cade dal settimo piano e muore un bimbo di un anno e mezzo

Stava giocando con un fratellino sul balcone - E' scivolato sotto la ringhiera precipitando al suolo

Un bambino di un anno e mezzo « vola » dal settimo piano e muore. La tragedia si compie sotto gli occhi del fratellino maggiore...

E' accaduto ieri mattina al rione Traiano: Antonio Brosco (due anni ad agosto) è caduto dal settimo piano, da un balcone della casa del nonno...

La madre se ne è portata a casa del nonno ed ha cominciato a lavorare. In casa non c'era nessuno ed i due bimbi sono rimasti senza custodia...

lori costituzionali e da costituire fattore di grave destabilizzazione. Orbene il « caro-difesa » si risolve in una marcata difesa per i non abbienti...

Tutto è affidato al volontariato. Al buon cuore, all'onore della toga; belle espressioni con le quali non funzionano le istituzioni sociali...

Dopo la clamorosa protesta dell'altro giorno dei detenuti di Poggioreale una delegazione di avvocati si è recata ieri presso il reclusorio napoletano...

Gli amministratori del Comune di Napoli avevano intrapreso dall'inizio della passata direzione, ma la nota situazione politica del difficile rapporto dell'intesa...

La procura generale della Corte dei Conti ha aperto una inchiesta mirata a accertare i compensi liquidati per lavoro straordinario agli ospedalieri...

La procura della Corte dei Conti era intervenuta con una inchiesta, tuttora in corso, sulla licità degli aumenti al personale amministrativo...

di e dell'ordinamento giudiziario. Quali vizi sono obiettivi fondamentali e prioritari da segnalare all'impegno ed alla lotta di tutti i lavoratori?

Massimo Genghini (presidente della sezione di sorveglianza)

A vico Canalone all'Olivella e a corso Vittorio Emanuele

Frana il costone, venti famiglie sgomberate

Pesanti massi si sono staccati dall'altezza del civico 544 del corso e si sono abbattuti su un edificio sottostante. Un centinaio le persone che hanno dovuto lasciare casa - Nella notte tra domenica e lunedì un primo smottamento

Sei arrestati mentre rubavano rame all'Italsider

Sei dipendenti di una ditta appaltatrice dell'Italsider (la DEO, apparecchiature telefoniche interne) sono stati sorpresi ieri pomeriggio alle 17 mentre trasportavano fuori dello stabilimento...



Quattroventi sgomberati a Napoli per le abbondanti piogge. Ieri sono state costrette a lasciare le proprie case 40 famiglie. In alto, l'edificio al numero civico 21 di vico Canalone all'Olivella e il palazzo di Corso Vittorio Emanuele 544.

Ospedalieri: inchiesta sugli straordinari

La procura generale della Corte dei Conti ha aperto una inchiesta mirata a accertare i compensi liquidati per lavoro straordinario agli ospedalieri. La notizia è stata diffusa ieri: la suprema magistratura amministrativa ha chiesto infatti agli amministratori degli ospedali riuniti di Napoli tutti gli atti relativi alla vicenda dell'ordinamento che fu oggetto di una serie di scoperti e manifestazioni sul finire dell'anno scorso...

mi mesi di sciopero del burocrati; adesso, in analogia con la vicenda di Torre Annunziata con Francese; a S. Agnelle con Cosense; a Casinovo con Sandomenni; a Torrevicente con Marzano; a Capella di Bacoli con Conte; alla « Marx » di Castellammare con De Filippo e De Martino; a Forio d'Ischia con Dio Daniele; alla cellula della Rai con Basso.

Chiude il « Fuso d'oro »: ventitre licenziati

E' giunta al decimo giorno l'assemblea permanente dei dipendenti del « Fuso d'oro », due accusati: il negozio di Fuorigrotta che fanno capo ad un nota commerciale napoletano, Cosimo Capasso e i lavoratori (commissari, sarti, fattorini, ecc.) sono in lotta per la difesa del posto di lavoro; il proprietario dei negozi ha infatti inviato le lettere di licenziamento a tutti i ventitre dipendenti, annunciando la messa in liquidazione dell'azienda.

Scioperano a Sorrento gli addetti al turismo

I lavoratori del turismo della penisola sorrentina manifestano oggi a Sorrento in difesa dell'occupazione e per la tutela del territorio dagli attacchi della speculazione. Il concentramento è fissato per le 9 davanti alla sede dell'associazione sorrentina degli albergatori.

Il cinema di Weimar nei quartieri

Nell'ambito della rassegna del cinema di Weimar, organizzata dal Comune di Napoli, l'assessorato al turismo, sport e spettacolo con la collaborazione dell'assessorato al decentramento, dei consigli circoscrizionali di Barra, Fuorigrotta, Piscinola, Ponticelli, Vomero, della Cinecittà Altro e del Goethe Institut, ha organizzato una selezione dei più importanti film, che verranno proiettati fino al 25 febbraio (ore 18) nelle seguenti sale: Arci Barra, Casa del Popolo di Ponticelli, Casa del Popolo di Piscinola, Scuola Media Vanvitelli al Vomero, Biblioteca Comunale a Fuorigrotta.

Ciò nonostante un preciso accordo che era stato sottoscritto tra le forze della maggioranza programmatica, sia tra tutti i gruppi consiliari...

Non è la prima volta che la Democrazia cristiana blocca la vita del consiglio, per cui la sua determinazione di votare il bilancio appare assai ambigua nel momento in cui essa continua a paralizzare l'attività amministrativa con il ricorso ad espedienti che non hanno alcun senso e fare con l'interesse della città.

Non vi è dubbio che la questione che si è creata di solidarietà tra le forze della maggioranza che, per colpa della DC, viene continuamente messa in discussione. Eppure, però, che da parte degli altri gruppi della intesa, e in particolare del PSI non si reagisca con la dovuta fermezza, al punto che i comunisti hanno dovuto far fronte, da soli, all'arroganza della DC quando questa ha chiesto per l'ennesima volta il rinvio delle nomine.

A questo punto occorre andare ad una immediata verifica politica sia a livello del partito che a quello istituzionale, allo scopo di arrivare ad un chiarimento di fondo che metta in condizione l'amministrazione di procedere alla soluzione qualificante dei vari problemi; a cominciare da quello delle nomine, a quelli del risanamento della periferia dell'università, alla definizione del regolamento dei consigli di quartiere.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi sabato 24 febbraio 1979. Onomastico: Costanza (domani Claudio). BOLETTINO DEMOGRAFICO Nati viventi 39. Nati morti 1. Richieste di pubblica assistenza 117. Matrimoni religiosi 23. Matrimoni civili 15. Deceduti 57.

LUTTI

E' morto Pasquale Zenone, padre del compagno Leone, ex sindaco di Ercolano. In questo momento di dolore giungono al compagno Leone le condoglianze delle sezioni del PCI di Ercolano e dell'Unità.

TAVOLA ROTONDA SUL PART-TIME

Questa mattina alle 9.30 presso l'albergo Mediterraneo - Piazza Municipio - si terrà una tavola rotonda sul Part-time cui parteciperanno G. Pasquucci, S. Ridi, C. Orlandini, D. Bufolo, M. Iorio, R. Bianco. Coordinatore sarà A. America.

ASSEMBLEA CONSULENTI INFORTUNISTICA STRADALE

Il sindacato consulenti infortunistica stradale ha indetto una assemblea generale per questa mattina alle ore 10 presso la Camera del Lavoro di Napoli, via Torino 16.

FARMACE NOTTURNE

Chiara - Riviera: via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. San Giuseppe - San Ferdinando 383; via Roma 34; via Principe Amedeo 151. Poggioreale: S. Giovanni a Carbonara 83; staz. centrale corso Lucchi 5; calata Ponte Cassanova 30. Stella - S. Carlo Arena: via Focia 201; via Materelli 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: Colli Aminei 249. Vomero - Arenella: via M. Piscielli 138; via L. Giordano 144; via Meridiana 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 20. Fuorigrotta: piazza Marconi 21. S. Lorenzo - Vicaria: S. Lorenzo - Vicaria (tel. 45.44.24 29.19.45 - 44.18.98); Mercato - Pandino (tel. 33.77.40); Vomero (telefono 36.081 - 37.70.62 - 36.17.41); Piscinola - Marina - Stella - S. Carlo (tel. 34.21.60 - 34.00.43).

Eletti i rappresentanti del sindacato forense

Si sono conclusi con una netta affermazione della componente democratica ed unitaria le elezioni del sindacato forense. Al termine delle votazioni, alle quali hanno partecipato il 60% degli iscritti) sono risultati eletti per il triennio 79-82 gli avvocati Mariano Cecere, Paolo De Cristoforo, Domenico Parricella, Bruno Von Arx, Angelo Caporale, Mario Ciaccio, Angelo Cutolo, Mario Mascolo, Aldo Carfieri, Antonio Mastromontano e Nicola Longone.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA

Funzionano per la intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche: S. Ferdinando - Chiaia (tel. 42.11.28 - 41.85.92); Montecalvario - Avvocato (telefono 42.18.40); Arenella (telefono 24.36.24 - 36.68.47 - 24.20.10); S. Giuseppe Porto (telefono 20.88.13); Bagnoli (telefono 760.25.68); Fuorigrotta (telefono 61.63.21); Chiaia (telefono 740.33.03); Pianura (tel. 728.19.61 - 726.42.40); San Giovanni a Teduccio (telefono 752.1100); Secondigliano (tel. 73.49.83); San Ferdinando (tel. 738.24.51); San Lorenzo - Vicaria (tel. 45.44.24 29.19.45 - 44.18.98); Mercato - Pandino (tel. 33.77.40); Vomero (telefono 36.081 - 37.70.62 - 36.17.41); Piscinola - Marina - Stella - S. Carlo (tel. 34.21.60 - 34.00.43).

Promossa dalla Corte dei Conti

La procura generale della Corte dei Conti ha aperto una inchiesta mirata a accertare i compensi liquidati per lavoro straordinario agli ospedalieri. La notizia è stata diffusa ieri: la suprema magistratura amministrativa ha chiesto infatti agli amministratori degli ospedali riuniti di Napoli tutti gli atti relativi alla vicenda dell'ordinamento che fu oggetto di una serie di scoperti e manifestazioni sul finire dell'anno scorso. La vicenda si conclude con una strana e sospensiva, mediante la quale la Regione autorizza a pagare somme che non erano previste contrattualmente e che dovevano essere oggetto della trattativa complessiva sul pubblico impiego « avvocata » dal governo.

Il partito

la « Mazzella » di Stella con Voza; alla « Lenin » di Ercolano con Viscica; a Chiaia con il Gruppo di Torre Annunziata con Francese; a S. Agnelle con Cosense; a Casinovo con Sandomenni; a Torrevicente con Marzano; a Capella di Bacoli con Conte; alla « Marx » di Castellammare con De Filippo e De Martino; a Forio d'Ischia con Dio Daniele; alla cellula della Rai con Basso. In preparazione del XV congresso nazionale del partito si terrà stamane un'assemblea provinciale dei circoli della FCSI e delle organizzazioni di fabbrica del partito su: « Giovani e mezzogiorno nella politica di alleanza del movimento operaio ». A questa iniziativa parteciperanno i compagni Umberto Minopoli dell'esecutivo nazionale della FCSI e Bruno Trentin della segreteria nazionale della CGIL.

Assemblea in Federazione con Trentin

In preparazione del XV congresso nazionale del partito si terrà stamane un'assemblea provinciale dei circoli della FCSI e delle organizzazioni di fabbrica del partito su: « Giovani e mezzogiorno nella politica di alleanza del movimento operaio ». A questa iniziativa parteciperanno i compagni Umberto Minopoli dell'esecutivo nazionale della FCSI e Bruno Trentin della segreteria nazionale della CGIL.

Strumentale campagna di stampa contro il PCI alla Regione

I veti dc vero ostacolo a una politica unitaria

L'appoggio dei comunisti agli ultimi importanti provvedimenti dimostra l'inesistenza di una volontà di crisi « a tutti i costi » - Un trattamento paritario nella maggioranza: questo è l'unico problema politico che va risolto

ANCONA - Lunedì e mercoledì si riunisce il consiglio regionale per approvare numerosi provvedimenti all'ord. g. tra cui la legge sulle procedure dei lavori pubblici, la legge di delega in materia urbanistica, la disciplina relativa alle mostre e fiere.

ma i basi? La vera posizione rigida è della Dc, non del PCI. Forse giova ripetere ancora che i comunisti sono completamente disposti a collaborare con tutti, ma non intendono subire discriminazioni.

gresso della sinistra indipendente nell'attuale giunta laica. Ipotesi caduta, spiega il Resto del Carlino, perché il Partito comunista non ha mostrato di esserne soddisfatto.

Vi si legge: « In merito alla notizia apparsa sul "Resto del Carlino" nella quale si indicava una eventuale disponibilità della sinistra indipendente per una soluzione della crisi che la vedesse partecipare ad una giunta laica con l'appoggio esterno del PCI e della Dc, la sinistra indipendente precisa che non ritiene di poter partecipare a nessun tipo di giunta che non si avvalga di tutto l'apporto delle forze democratiche disponibili o che si basi su discriminazioni o preclusioni di qualsiasi sorta. »

La Dc « preelettorale » attacca anche le scelte che aveva appoggiato

Gli anonceti possono stare tranquilli: il PCI non ha perso le staffe, come scrive la Democrazia cristiana in uno degli ennesimi manifesti. Non di meno però le staffe e quindi non può montare in bestia; insomma non riesce proprio ad arrabbiarsi di fronte alle reiterata provocazioni della Democrazia cristiana.

votato a favore e adesso scrive sui manifesti che i problemi del potenziamento dei consigli di quartiere « si devono ancora risolvere. E' vero o no che la delibera che dà i poteri ai consigli viene rinviata di seduta in seduta, proprio perché lo chiede la Democrazia cristiana? »

non ha fatto nulla. Il comitato unitario per il centro storico, in cui partecipa la Dc, sta elaborando i criteri di assegnazione e sta già assegnando i primi appartamenti. Ma le bugie, come si dice, hanno le gambe corte, anche quando vengono sparse a piene mani, accompagnate dal qualunque.

Succede infatti che nel manifesto suddetto si elenchino una serie di questioni, le quali non vengono mai risolte o risolte in modo inadempiante e si condiscie il tutto con una scontroza fittiziata, che qualunque cittadino intelligente può facilmente smascherare.

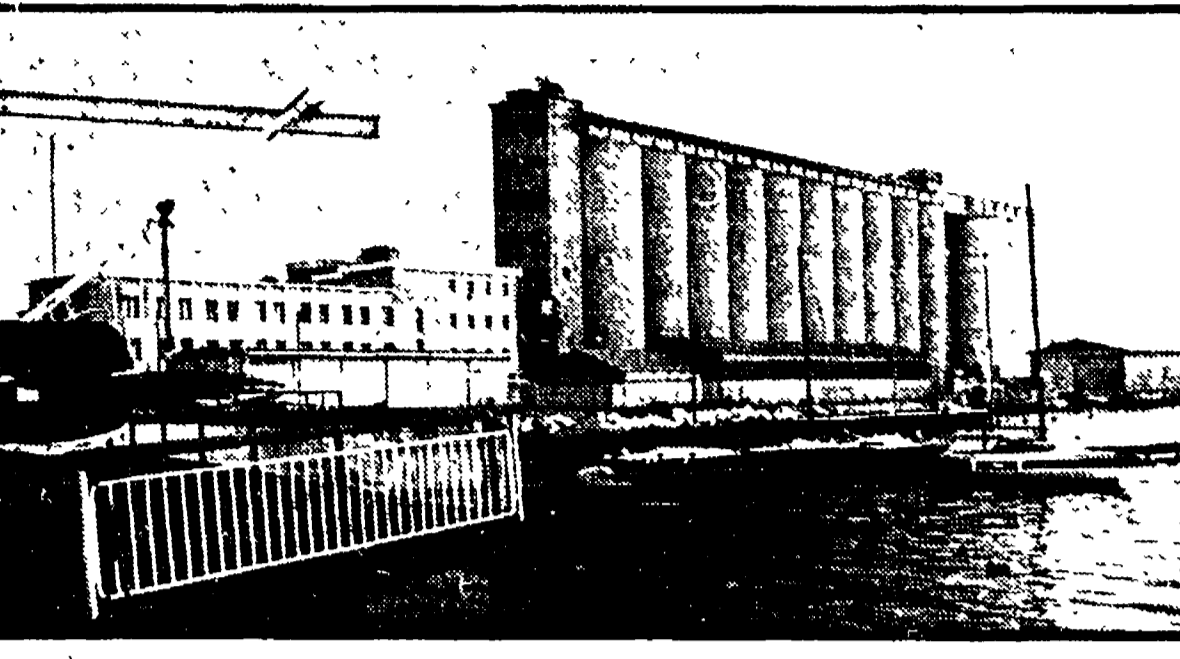
Mentre gli organismi dirigenti della Dc si mettono a discutere di un'assemblea o di un congresso, in realtà la giunta è stata sostituita da una giunta di sinistra.

La Dc ora forse davanti alla Tv, quando il Consiglio comunale approva la istituzione dei consigli di circoscrizione? Ha

Si ripropone il problema delle « polveri » al molo sud di Ancona

Una « mappa di rischio » contro gli inquinamenti

ANCONA - Qual è attualmente la situazione igienico sanitaria dell'area industriale molo sud di Ancona e, in specie, nelle vicinanze dell'industria chimica ICIIC? Attorno a questo fondamentale interrogativo riproposto all'attenzione da un recente esposto presentato dal WUP anconetana alla procura della Repubblica la FULC (Federazione lavoratori chimici) ha organizzato ieri mattina un'assemblea aperta all'interno dell'ICIIC (Gruppo Angelini, 350 dipendenti, produce olii alimentari ed industriali) alla quale hanno partecipato oltre 400 operai e gli organismi di fabbrica, tutti gli enti (laboratorio chimico provinciale, centro di medicina del lavoro del Comune, ispettorato del lavoro) che hanno seguito scientificamente il fenomeno delle pressioni ambientali in quella particolare zona cittadina.



di medicina del lavoro del Comune - in questi ultimi mesi, con una partita di semi di girasole avariata e con della soia paraguayana. Ma è indubbio che per quanto riguarda i soggetti sensibilizzati (allergici) basta anche una minima percentuale per provocare danni. Una denuncia è stata inviata da più parti - anche sindacale - per il non funzionamento di una speciale commissione di controllo creata appositamente l'autunno scorso dopo il ripetersi di incidenti.

La proposta scaturita da un'assemblea all'ICIIC con tutte le parti interessate - Dati contrastanti sulla nocività per i lavoratori della zona

Lo scorgliare pericoli non solo circoscritti a quella zona? (con particolari condizioni meteorologiche l'intera città viene investita dalle polveri e dai fumi). Ebbene, i tecnici, pur non facendo del facile ed opportuno ottimismo, hanno in parte tranquillizzato i presenti.

Ma tutto questo è bastato a rendere respirabile l'aria? Tutto questo è bastato a scongiurare pericoli non solo circoscritti a quella zona? (con particolari condizioni meteorologiche l'intera città viene investita dalle polveri e dai fumi).

Per la Montedison rifiutata ogni forma di assistenzialismo

PESARO - L'incontro svolto l'altro giorno a Pesaro per esaminare gli ultimi sviluppi della vicenda Montedison ha dato luogo ad un dibattito sul grado di sensibilità e di attenzione che i partiti e le istituzioni manifestano nei confronti di questa azienda che ha una forte presenza nel complesso economico provinciale.

La grave notizia viene dal coordinamento nazionale del gruppo

L'ENI vuole cedere una fabbrica di Filottrano? Duecento lavoratori della ex-Orland verrebbero così a passare alle dipendenze di un non meglio identificato « imprenditore » - Chi, se non uno speculatore, può avere interesse a rilevare un'azienda in perdita? - L'iniziativa sindacale

Dai balli dei poveri alla Piazza del Popolo alle maschere che identificano il sogno con la realtà

ANCONA - Gravissime notizie sono state comunicate ieri a Bologna dalla FULC al coordinamento nazionale delle aziende ENELanerossi, circa le intenzioni dell'ENI per lo stabilimento confederale di Filottrano (ex Orland). L'ENI intenderebbe vendere ai privati uno dei due stabilimenti dell'azienda filottranesa e a tale scopo ha già in corso avanzate trattative. Circa 200 degli 800 lavoratori della ex-Orland verrebbero così ceduti dalle partecipazioni statali ad un non meglio identificato imprenditore privato.

Contadino schiacciato da trattore

ASCOLI PICENO - Un mortale infortunio sul lavoro è accaduto ieri nelle campagne di Ripatransone, un comune interno della provincia ascolana. Un coltivatore diretto di 45 anni, Dante Capriotti, è rimasto schiacciato da un trattore con il quale trainava un camion rimasto bloccato da un guasto meccanico.

Ad Ascoli un carnevale che cambia insieme al «bisogno» di divertirsi

ASCOLI PICENO - Il carnevale è dentro la nostra civiltà, è il consumo sfrenato e conclusivo delle riserve alimentari e materiali, la fase finale di un ciclo economico che inizia in estate e si conclude in pieno inverno. Questo, quando l'uomo vive con la natura. Oggi non è più così. Il carnevale, la società dei consumi te lo fornisce tutto l'anno.

Ad Ascoli un carnevale che cambia insieme al «bisogno» di divertirsi

ASCOLI PICENO - Il carnevale è dentro la nostra civiltà, è il consumo sfrenato e conclusivo delle riserve alimentari e materiali, la fase finale di un ciclo economico che inizia in estate e si conclude in pieno inverno. Questo, quando l'uomo vive con la natura. Oggi non è più così. Il carnevale, la società dei consumi te lo fornisce tutto l'anno.

Contadino schiacciato da trattore

ASCOLI PICENO - Un mortale infortunio sul lavoro è accaduto ieri nelle campagne di Ripatransone, un comune interno della provincia ascolana. Un coltivatore diretto di 45 anni, Dante Capriotti, è rimasto schiacciato da un trattore con il quale trainava un camion rimasto bloccato da un guasto meccanico.

Ad Ascoli un carnevale che cambia insieme al «bisogno» di divertirsi

ASCOLI PICENO - Il carnevale è dentro la nostra civiltà, è il consumo sfrenato e conclusivo delle riserve alimentari e materiali, la fase finale di un ciclo economico che inizia in estate e si conclude in pieno inverno. Questo, quando l'uomo vive con la natura. Oggi non è più così. Il carnevale, la società dei consumi te lo fornisce tutto l'anno.

CENTRO ARTE MARCHE
Via Montalcone 15/17 (zona stadio) tel. 0733 - 770936 CIVITANOVA MARCHE (Macerata)

Il Centro Arte Marche inaugura la sua attività con una importante **ASTA** nel corso della quale sarà posto in vendita un eccezionale insieme di mobili, dipinti, disegni, tappeti, argenti, porcellane, avori, smalti costituenti una interessante rassegna artistica dal secolo XV al secolo XIX.

ESPOSIZIONE:
da venerdì 16 a mercoledì 21 febbraio '79 ore 10-13 15-20 (domenica compresa)

ASTE:

giovedì	22 febbraio ore 16,30 e ore 21
venerdì	23 febbraio ore 16,30 e ore 21
sabato	24 febbraio ore 16,30 e ore 21
domenica	25 febbraio ore 16,30

INAUGURAZIONE

Documento della commissione regionale del PCI

L'informazione pubblica in Calabria non interessa nessuno?

La discussione sulla riforma RAI è assente dal dibattito politico. Eppure la sede compie vent'anni e trasmette ogni giorno notiziari e servizi

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Mentre a livello nazionale la discussione sulla riforma della RAI segna in questi ultimi giorni un risveglio di attenzione e vanno delineandosi piani e programmi della nascita terza rete, in Calabria la discussione e il dibattito sulla sede regionale RAI, che nello scorso dicembre ha fatto registrare 20 anni di presenza, è praticamente assente.

A metà dell'anno, poi, dovrebbe avere inizio pure la sperimentazione per la terza rete televisiva, che prevede oltre a mezz'ora di telegiornale regionale anche la programmazione in maniera completamente autonoma.

La stessa informazione sui problemi reali della società calabrese, viene tuttora praticamente trascurata (tranne rare eccezioni), per dare spazio a notizie di poco o nessun conto, residuo di una mentalità localistica, con scarso senso di professionalità e con una programmazione che non è mai andata al di là della riproposizione degli addetti ai lavori della vita calabrese.

Il dc Aragona non ha ragioni per non convocare il consiglio

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Un duro attacco al presidente del Consiglio regionale della Calabria Consalvo Aragona, è stato ieri rivolto dal gruppo comunista, che si è riunito per valutare i risultati dell'iniziativa presa prima con l'occupazione simbolica del Consiglio regionale e poi con gli incontri con le varie categorie di lavoratori, comuni e comunità montane per fare conoscere lo stato di confusione e di paralisi che regna nella Regione e per creare le condizioni di un impegno degli enti locali, delle organizzazioni di massa e delle popolazioni per dare un governo alla Calabria.

alle quali è dato il potere di convocazione del consiglio. La decisione del presidente Aragona è grave anche da un punto di vista politico perché consente alla maggioranza comportamenti dilatori, paralizzanti dell'istituto regionale proprio nel momento in cui la grave e drammatica crisi della Calabria dovrebbe spingere, soprattutto chi copre responsabilità di direzione di organismi rappresentativi della volontà popolare, ad impedire simili e gravi manovre.

F. V. Filippo Veltri

Il comune di Villaputzu li ha assegnati alla cooperativa « Fulvio Sanna »

Ai giovani i terreni contesi di Maloccu Adesso 215 ettari torneranno a coltura

La magistratura ha dato ragione all'amministrazione di sinistra che ne aveva contestato la proprietà ad un allevatore. Trenta disoccupati avevano occupato e coltivato 65 ettari — Gli altri 150 saranno destinati all'allevamento degli ovini



Nostro servizio

VILLAPUTZU — La lunga battaglia per l'assegnazione dei terreni di Maloccu è giunta alla fine. Il Comune di Villaputzu, risultato vincitore nella contesa con un ricco proprietario della zona, ha affidato i terreni ai soci della cooperativa « Fulvio Sanna ».

E' una vittoria che acquista un sapore tutto particolare. Giunsa proprio nel momento in cui sembrava sopra un poco il grande movimento di lotta per la terra, che soprattutto negli ultimi anni ha visto impegnati in dure battaglie centinaia di giovani e di braccianti.

Da qualche tempo, forse, questa tendenza si sta affievolendo. Per i giovani, per centinaia di braccianti poveri si aprono nuove speranze. E' una vittoria che ha anche un certo significato storico.

Quando, circa un anno fa, i giovani della « Fulvio Sanna » decisero d'occupare i terreni di un ricco allevatore, lo spettacolo che si presentava di fronte era scoraggiante: sterpi, erbacce. Hanno cominciato a lavorare, sostenuti da una grandissima solidarietà popolare.

Stasera consiglio comunale a Villa S. Giovanni

Vogliono ulteriori spazi i traghettatori privati

La DC li favorisce, danneggiando il servizio delle Ferrovie dello Stato

Nostro servizio

VILLA S. GIOVANNI (Reggio Calabria) — Le società private che gestiscono gran parte del traghetto di automezzi pesanti sullo Stretto di Messina vogliono ulteriori concessioni per restringere gli « spazi » rimasti alle Ferrovie dello Stato e per esercitare, in regime di monopolio, il traffico sullo Stretto.

Una petizione sottoscritta da circa trecento cittadini era stata nei giorni scorsi consegnata al compagno Libertini, presidente della commissione Trasporti della Camera dei deputati. La petizione chiedeva di porre al centro del dibattito la questione di un servizio pubblico di traghetti.

È stato in particolare richiesto il potenziamento celer, con almeno altre due navette bidirezionali, del traghetto ferroviario, il prolungamento del traffico di automezzi privati sul porto di Reggio Calabria che dispone di un ampio autoparco direttamente collegato attraverso un apposito servizio pubblico allo Stretto.

La questione — come è stato ribadito al recente convegno economico — è di grande importanza per la Regione di Reggio Calabria. Va invece affrontata e risolta potenziando mezzi e attrezzature portuali e ferroviarie capaci di smaltire con regolarità il traghetto veicolare anche nei periodi di punta.

Il comune di sinistra ha fatto propria la causa dei giovani e ha citato l'allevatore in tribunale. La sentenza favorevole alle istanze dei giovani è giunta a coronare un lungo periodo di lotte, fatte di sacrifici e di speranze. Fino ad oggi i giovani della cooperativa hanno seminato 65 ettari. Altri 150 saranno indistesi all'allevamento ovino. Siamo ancora all'inizio.

Occupate dai giovani della « 285 » le sedi delle Comunità montane in Calabria

« Vogliamo lavoro e non assistenza »

Il 2 marzo si svolgerà una manifestazione regionale a Catanzaro indetta dalle Leghe dei disoccupati — Inadempienze della giunta e del governo nazionale — Gli iscritti alle liste di collocamento sono più di 66 mila

Per i veti democristiani sul comune di Cagliari l'ombra del commissario

CAGLIARI — L'ombra del commissario pesa sul Comune di Cagliari, per l'assurdo e gravissimo voto posto dalla DC alla partecipazione comunista nel governo del capoluogo regionale. Ogni sforzo deve essere fatto per dare subito a Cagliari una amministrazione forte, efficiente, democratica capace di affrontare e superare lo stato di emergenza in cui vivono grandi masse di cittadini.

Sciopero più duro allo zooprofilattico di Teramo

TERAMO — La lunga e difficile agitazione dei dipendenti dell'istituto zooprofilattico di Teramo è caratterizzata oggi da uno sciopero di massa. I dipendenti, quanto non sarà assicurata l'alimentazione del bestiame. A questo ha portato l'incomprensibile atteggiamento del consiglio di amministrazione dell'istituto che si rifiuta di approvare il regolamento mansionario che avrebbe dovuto essere varato da anni e sul quale si era discusso per ben quattro mesi e alla fine si era concordato.

La legge e la sua applicazione avrebbero dovuto trovare spazio nella programmazione regionale per settori produttivi, che come è noto non esiste, come non esiste nessun programma serio della giunta regionale che abbia come scopo l'utilizzo dei fondi della « 285 ». I giovani, quindi, ritorneranno in piazza per la manifestazione regionale fissata per il 2 marzo.

CITTA' DI ANDRIA. Provincia di Bari. IL SINDACO. Nota che saranno scoperti da questo Comune, mediante licitazione privata, di proprietà di una società a partecipazione paritetica, un lotto di terreni di circa 10 ettari, 73 ettari (C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1-11, l. 111, senza prestazione di alcuna limite di ribasso, per i lavori di copertura del tetto del comune di Andria-Cannigro, per un importo a base d'asta di L. 158.400.000.

Nell'assemblea svoltasi ieri con l'intervento del presidente del consiglio regionale Di Giovanni, il problema è stato lungamente discusso. E' stato presente, tra l'altro, il segretario regionale del PSI, Susi; il vice sindaco di Teramo, Valeri; il segretario della Confcoltivatori provinciale e consigliere regionale, D'Andrea; i rappresentanti della DC, del PCI, del PRI.

La manifestazione avrà a fianco dei giovani delegazioni di consigli di fabbrica e di lavoratori occupati, braccianti, edili, contadini ed altre categorie proprio per dimostrare come la questione giovanile calabrese sia uno dei punti qualificanti della vertenza regionale.

CITTA' DI ANDRIA. Provincia di Bari. IL SINDACO. Nota che saranno scoperti da questo Comune, mediante licitazione privata, di proprietà di una società a partecipazione paritetica, un lotto di terreni di circa 10 ettari, 73 ettari (C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma 1-11, l. 111, senza prestazione di alcuna limite di ribasso, per i lavori di copertura del tetto del comune di Andria-Cannigro, per un importo a base d'asta di L. 158.400.000.

Questi temi che sono stati al centro nei mesi e nelle settimane scorse del consiglio di amministrazione ha molti consiglieri su questi temi, si sono impegnati perché il provvedimento sia approvato senza indugio.

POTENZA — Il prossimo consiglio regionale del 28 febbraio, il consiglio di amministrazione ha molti consiglieri su questi temi, si sono impegnati perché il provvedimento sia approvato senza indugio.

Condannato imprenditore Aveva evaso l'equo canone

POTENZA — L'imprenditore edile di Potenza Francesco Agostino, che aveva chiesto al suo inquilino una somma di gran lunga superiore a quella prevista dall'equo canone, è stato condannato dal tribunale di Potenza a nove mesi di reclusione, con il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Dice una cosa a Potenza e sostiene l'esatto contrario a Roma

La DC ambigua per l'Ente irrigazione

Il PCI sollecita un atteggiamento di coerenza - Una strumentale polemica della CISL e della UIL che fingono di confondere un giudizio politico con un attacco inesistente contro i lavoratori - Nessuno ha proposto un restringimento degli organici

POTENZA — Il prossimo consiglio regionale del 28 febbraio, il consiglio di amministrazione ha molti consiglieri su questi temi, si sono impegnati perché il provvedimento sia approvato senza indugio.

Il sindaco di Villaputzu, compagno Leandro Concas, commenta: « Molto dipende dalla giunta regionale. Se continua a mantenere i miliardi in banca, l'agricoltura qui, come in tutta la Sardegna, non va avanti ».

to almeno nel linguaggio politico comune il fatto che termine « carrozzone » non volente essere certamente offensivo per i circa 400 dipendenti che operano sul territorio nelle tre regioni interessate dall'ente.